

GALLERIA PANANTI  CASA d'ASTE

DAL 1968

OPPARMIO 1901
ACERO ecc.

a lamiera con

rmoir a Glace

di quartier

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE. 1901

XXI.° Esercizio

ve diverse e conti agli Assicurati . . . L. 29,413,505. 01
uzione degli Amministratori e Direttore . . . 1.5

ne depositata al

dei fabri
garantiti
di Stato
titi agli A.
stri



L' Agenzi

30 Gennaio 1902
Giugno

LA COLLEZIONE D'ARTE DI VASCO PRATOLINI
ANTIQUARIATO
AUTORI DEL XIX E XX SEC
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

R. Manna 1962

ESPERTI

Arte Moderna e Contemporanea
Piero Pananti
Filippo Pananti

Arte Italiana, dipinti,
disegni e sculture del XIX e XX sec.
Filippo Pananti
Emanuele Castellani
Consulenza:
Andrea Baboni

Dipinti,
mobili e oggetti di Antiquariato
Massimo Bartolozzi
Emanuele Castellani
Assistente:
Cristina Ceci

Grafica e Edizioni
Paolo Parri

Tessuti, tappeti e arazzi
Claudio Martinelli

Gioielli e preziosi
Fabio Bernardo

Direzione
Filippo Pananti

Amministrazione
Rosario Minniti

Segreteria
Simonetta Guerra

Magazzino/Consegne
Salvatore Schipani, Marco Magni

Contabilità
Ivonne Seitz
Francesca Colombo

Grafica e design
Lorenzo Lippi

Fotografia
Marco Giacomelli

Consulente per il restauro
L'Atelier restauro dipinti

Ufficio Stampa
Bianca Zani Pananti
press@pananti.com

Referente per il sud Italia
Enrico Caruso
enrico@pananti.com

Referente per Palermo
Alfredo Fiorentino
alfredo@pananti.com

Sede di Roma
DENIARTE - Galleria De Nisi
Via Beatrice Cenci, 8 - Roma
Tel +39 06 3232868

LA COLLEZIONE D'ARTE DI VASCO PRATOLINI
ANTIQUARIATO
AUTORI DEL XIX E XX SEC
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ANTEPRIMA MILANO

dal 11 al 12 febbraio 2020
Selezione di opere
orario 10.00/13.00 - 14.00/19.00

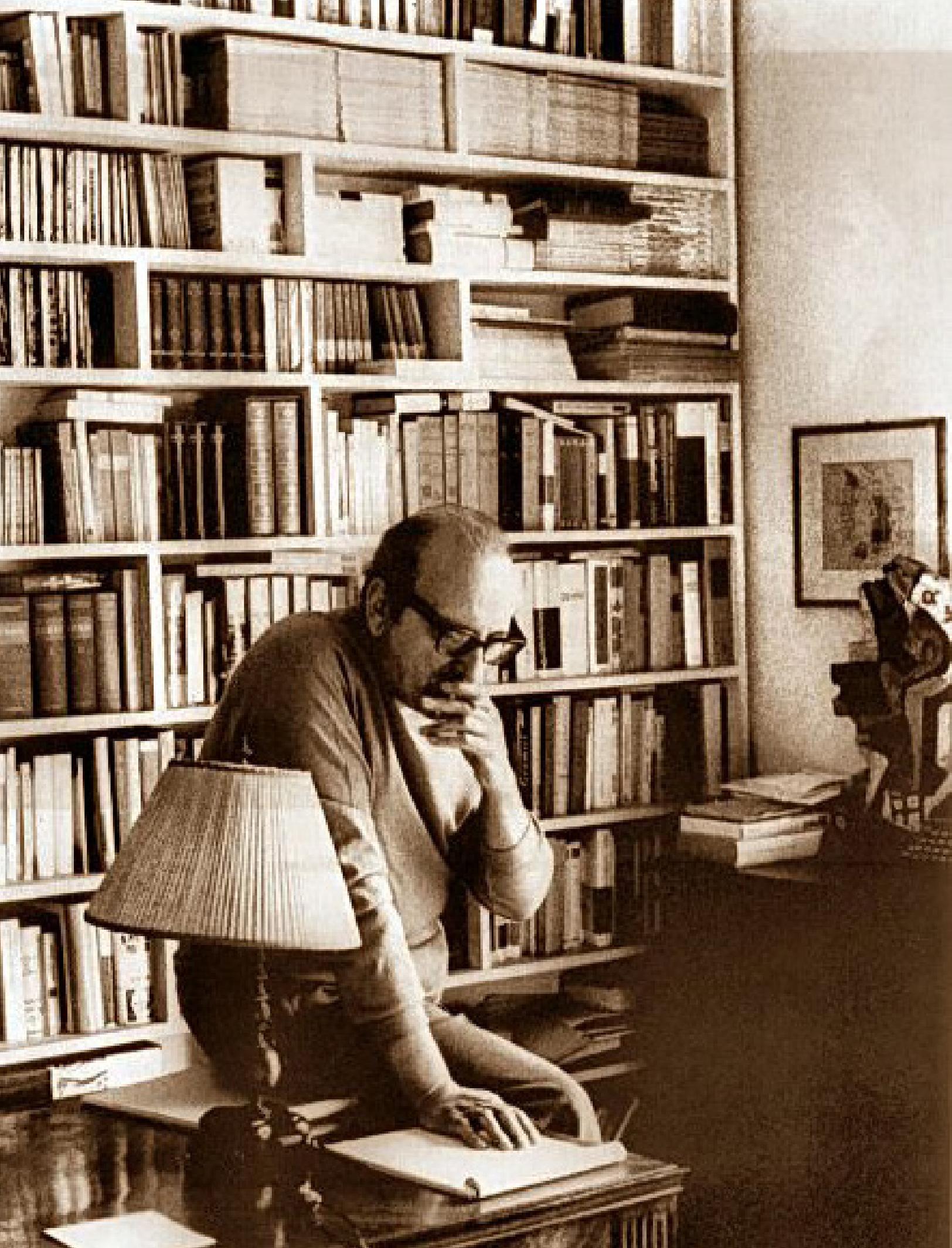
ESPOSIZIONE

dal 14 al 21 febbraio 2020
orario 10.00/13.00 - 14.00/19.00

ASTA

Sabato 22 febbraio 2020, ore 16.00

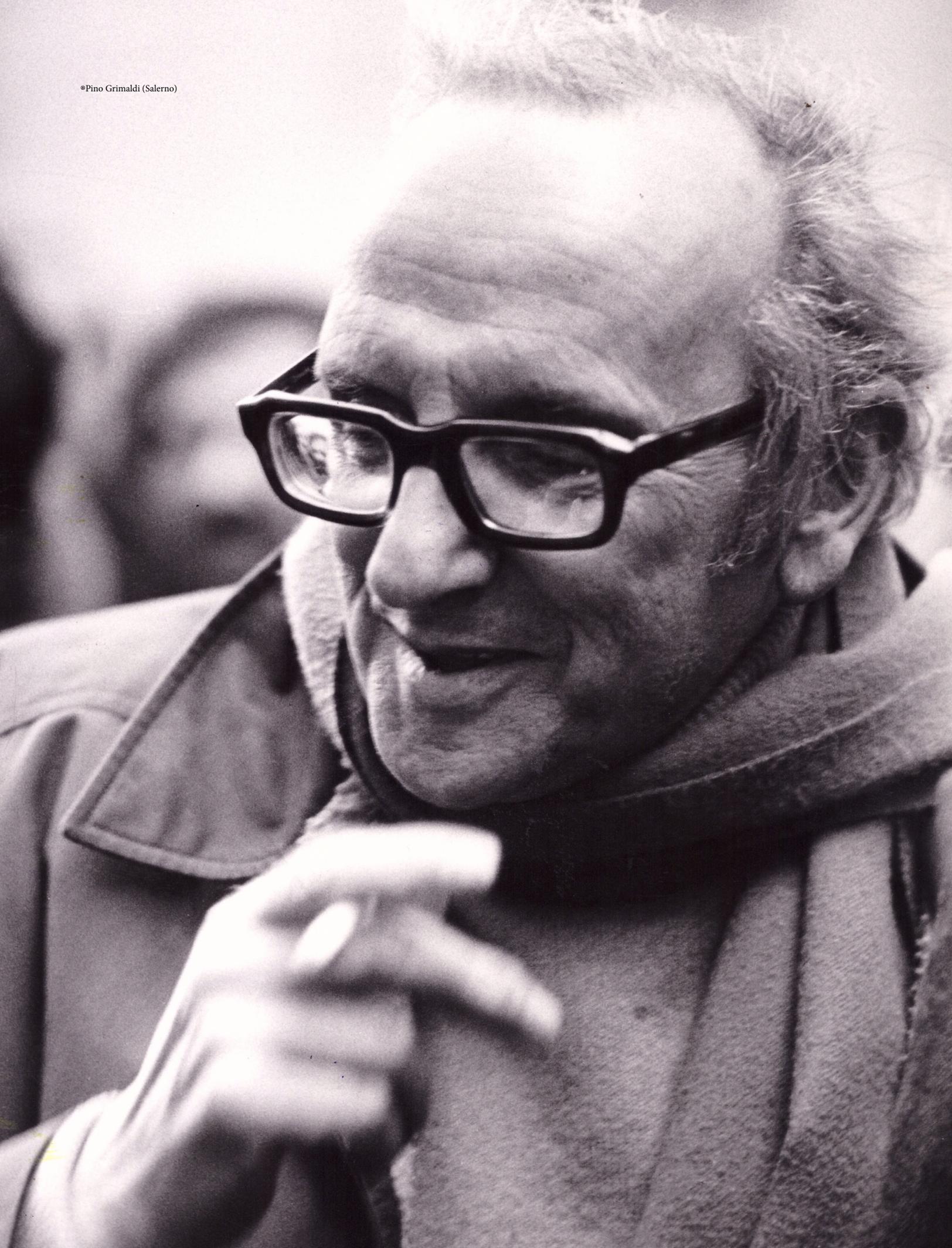
Collezione d'arte di Vasco Pratolini
dal lotto 1 al lotto 121



**LA COLLEZIONE D'ARTE
DI VASCO PRATOLINI**

Dal lotto 1 al 121
Sabato 22 febbraio 2020, ore 16.00

©Pino Grimaldi (Salerno)



LA COLLEZIONE D'ARTE DI VASCO PRATOLINI

**Tu non ricordi la casa dei doganieri
sul rialzo a strapiombo sulla scogliera:
desolata t'attende dalla sera
in cui v'entrò lo sciame dei tuoi pensieri
e vi sostò irrequieto**

E. Montale, La casa dei doganieri, 1930
(in *Le Occasioni*, 1939)

Vasco Pratolini (Firenze 1913 - Roma 1991), fuori d'ogni retorica, d'ogni travaglio storico legato ai tempi in cui visse, fu anzitutto incisore, orafo della parola, in armonia con quella formidabile tradizione-vocazione fiorentina, eternamente moderna, che trasfuse in lui un *animus* trecentesco.

Uomo, artista e intellettuale, intrecciò giorno per giorno le proprie vicissitudini con un catartico, insaziabile amore per la conoscenza e l'arte di cui, vorace autodidatta, sempre si era nutrito. Lontana da ogni decadentismo, la sua esistenza si intersecò con la maggior parte delle personalità artistiche italiane del suo tempo, corrispondendo a quella mirabile osmosi estetica tra poesia, letteratura ed arti visive nata dall'Ermetismo e conclusasi con il Neorealismo.

Così è andata costituendosi la collezione di Vasco Pratolini; senza ostentazione, senza arroganza, degna di un'antica aristocrazia dello spirito: un caleidoscopio che, comunque lo si giri, restituisce alla nostra passione per la cultura dell'arte, dense trame di vita e di opere profondamente legate l'una con tutte le altre, e tutte con la stessa geniale, tormentata personalità.

Se Parronchi, Bigongiari e Luzi, discepoli spirituali di Ungaretti, furono tra i maggiori interlocutori di Pratolini nella critica d'arte, insieme a Ragghianti, Longhi, Bilenchi, Santini, Macri, Vittorini, Gatto, in Collezione, compaiono opere di Ottone Rosai, mentore prima, amico di una vita poi, e quelle di molti tra i suoi migliori allievi. A partire dalla sintesi di futurismo, cubismo e metafisica che Rosai impersonò, cruciale punto di snodo, ecco materializzarsi qui la massiccia presenza di Caponi, Grazzini, Venturi; essi spiccano fra tutti con opere, spesso dedicate, di grande suggestione. Non mancano altri fiorentini, o comunque toscani, i cui percorsi ebbero occasioni di intreccio: Magnelli, Bozzolini, Maccari, Marma. Non si contano i contributi scritti di Pratolini in occasione di presentazioni di loro mostre, o in cataloghi, articoli, libri a loro dedicati. Del resto, tutta la sua produzione letteraria è costellata, innervata di episodi, citazioni, aneddoti, ricordi che testimoniano di una consuetudine autentica fra lui e tutti questi artisti. Non si trattò soltanto di orientamenti, gusti o ricerche condivise, ma di destini fatalmente comuni. Storie di esistenze per l'arte e nell'arte che iniziano quasi sempre in quartieri poveri o periferici di Firenze, convergono al caffè letterario delle Giubbe Rosse, nel primo circolo di Rosai, mentre riviste come *Solaria*, *Campo di Marte* e soprattutto *Il Bargello* di Alessandro Pavolini, promuovono con generosità questi giovani, insieme di ascetica umiltà e famelica ambizione. Più o meno allineati al Regime, benché legati in genere ad una accezione più originariamente "socialista" del Fascismo, proletaria ed egualitaria, essi iniziano a discostarsene in modo critico - pur avendo in molti casi combattuto come volontari in Africa - in occasione della Guerra di Spagna. Il passaggio all'opposta fazione, travagliato e non sempre repentino, dal '43 in poi, anche attraverso una diretta militanza partigiana, li vedrà riconoscere nell'ideologia del Comunismo il giusto contesto culturale entro cui esercitare la propria azione di pensiero. Tale spinta propulsiva, convinta e partecipata, tenderà a scemare già negli anni '50 - il 1956, anno dei carri armati sovietici a Budapest,

sarà fatidico per quasi tutti - fino a dissolversi, lasciando quegli artisti, camerati o compagni che fossero stati ad un “comune isolarsi”, ad un resistere nel “testimoniare se stessi”¹. A grandi linee, fu esattamente questa la storia intellettuale anche di Vasco Pratolini. Mentre giorno dopo giorno le opere dei suoi artisti, queste opere, venivano ad abitare le sue stanze, lo seguivano nelle nuove dimore romane, nutrivano la sua immaginazione, ne osservavano i gesti, l'ombra d'ogni dubbio, avviluppati dal fumo delle immancabili sigarette. Ecco allora altri sodali di Pratolini, o stimati compagni di viaggio: Cagli, Cassinari, Bartolini, Carrà, Vespignani, Guccione, Guttuso, Fiume, Dorazio, Corpora... Presenza gentile, tra le altre, quella di Linda Puccini a cui Pratolini riservò riflessioni di struggente sensibilità². Un discorso a parte meriterebbe il piccolo ma interessante nucleo di dipinti antichi presenti in Collezione; raccolto alla metà degli anni '60 esso testimonia, arricchito da un vivace epistolario, della fraterna amicizia di Pratolini con Alessandro Parronchi. Spiccano un dipinto su rame di Santi di Tito raffigurante i Santi Cosma e Damiano (lotto 55) e due preziose tavole fiorentine del primo Seicento (lotto 53 e 54), tutte opere pubblicate in un importante testo storico di riferimento.

Particolarmente significativa la *Dattilografa* di Leoncillo Leonardi (lotto 121), icona neocubista dal totemico magnetismo; una ceramica al tempo stesso monumentale e ironica, particolarmente amata da Vasco Pratolini, testimonianza scultorea della sua radicale predilezione per l'espressione grafica, per la linea essenziale, disegnata, anche del colore.

Se infatti esiste un motivo estetico profondo, comune a tutta la Collezione, esso risiede in un'evidente “toscanissima, anzi fiorentinissima elezione del momento grafico come base e riassunto d'ogni composizione”³, nel valere “il disegno innanzitutto, in primo luogo la sinopia”⁴. Questa predilezione originaria per il disegno, basata su opposizione e contrasto, sul gioco mai finito tra limite ed illimitato, definito ed ineffabile, ci rivela quelle che di Pratolini sono il carattere e la compiuta cifra stilistica: una tendenza strutturale all'ossimoro e al paradosso, intrecciati fino a sublimarsi in un'esplicita *coincidentia oppositorum* di folgorante, universale efficacia espressiva. Ne risultano formulazioni lapidarie e insieme inafferrabili, come quando riferendosi ai paesaggi di Dino Caponi vi riconosce “soli notturni” e “lune meridiane”⁵. Innegabile, nelle opere presenti in Collezione, un comune orientamento verso la sintesi (che è il contrario della semplificazione), al farsi della forma ideogramma, glifo, runa. Per Pratolini arte e vita si dipanano del resto secondo un'unica regola: “Dal contrasto, che è anche simbiosi, tra la fisicità e l'asprezza dei rapporti umani e il ricorrente stupore delle emozioni, si materializza l'esistenza, fuori di noi e nelle pieghe più nascoste di noi stessi.”⁶. Egli è debitore della poetica di Montale; “La vita è questo scialo/di triti fatti, vano/più che crudele”⁷, ma onora il debito proprio lasciando mai prevalere una volta per tutte, o per sempre, la melanconia e il disincanto. In lui, freudianamente, l'arte e la vita, la realtà e la memoria, inscindibili, si rivelano conflitto, perdita, distacco - difensivo e doloroso -, sono rinuncia e silenzio; silenzio però di cui ed attraverso cui la parola diviene ancora e sempre, paradossalmente, la massima espressione musicale. Tutta la parabola creativa di Vasco Pratolini è mossa da due poderose, infaticabili direttrici di forza: la ricerca delle origini ed un radicale desiderio di appartenenza; linee essenziali che gli derivano dalla precoce, tragica perdita della madre e della prima donna amata. Ne fu sempre consapevole, sublimando attraverso la propria genialità quel dolore insuperabile. Riferendosi proprio a colei - a coloro - che ha perduto, scrive: “Ovunque ho portato la mia fame di pane e d'amore, in questa Firenze che forse ancora peggio de Le Rose è il capo del mondo e la sua estrema periferia, nella mia gioiosa fatica incontro alla conoscenza, alla giustizia, alla poesia, ti ho avuta accanto.”⁸

1 Renzo Grazzini e l'assillo del reale, Mostra antologica 1930 – 1989, Edizioni Polistampa Firenze, 1998, pp.24

2 Linda Puccini, “Il Cigno” Edizioni d'Arte, Roma 1971, p.44, presentazione di Vasco Pratolini

3 Vasco Pratolini, in: *Dino Caponi 1976*, Galleria Michelucci 33, Firenze, 12-28 Maggio 1976

4 Vasco Pratolini, in: *Dino Caponi*, Galleria Pananti, Firenze, 1981

5 Vasco Pratolini, in: *Dino Caponi 1976*, Galleria Michelucci 33, Firenze, 12-28 Maggio 1976

6 Vasco Pratolini, *Allegoria e derisione*, Bur, 2016, p.194

7 Eugenio Montale, in *Flussi*, da *Ossi di seppia*, Mondadori, 2019, p.192

8 Vasco Pratolini, *Allegoria e derisione*, Bur, 2016, p.76

Completando il gesto generoso e lungimirante della moglie e della figlia di Vasco Pratolini, che in due donazioni successive, nel 1991 e nel 2010, seguite dagli eredi con una terza donazione nel 2018, hanno assicurato al Gabinetto G.P. Vieussieux in Firenze i manoscritti, la corrispondenza, la biblioteca, le traduzioni e vari cimeli del grande scrittore e sceneggiatore, questa Asta, nel porre all'incanto la sua collezione d'arte, chiude così un ciclo. Lo chiude, aprendo a collezionisti ed appassionati la possibilità di condividere e di far rivivere nella memoria, divenuta qui ed ora storia, la quotidiana felicità di Vasco Pratolini accanto a tutte queste opere. Tale evento non poteva non avere luogo presso la Galleria e Casa d'Aste Pananti, dove la gran parte degli artisti qui presenti, e naturalmente Vasco Pratolini stesso, erano - sono - di casa.

Leonardo Scarfò

Foto scattata da Franco Zeffirelli



LA COLLEZIONE D'ARTE DI VASCO PRATOLINI



1

1
Rodolfo Marma
(Firenze 1923-1998)

VIA DA VERRAZZANO, 1961
China su carta, cm. 50x70

Firma, data e dedica in basso a destra:
"Agosto 1961/ A Vasco Pratolini in ricordo
della bella/ serata passata assieme per le
strade di Firenze/ con affetto R. Marma"

€ 300/500

2
Renzo Grazzini
(Firenze 1912-1989)

RITRATTO DI VASCO PRATOLINI, 1974
Penna su carta, cm. 24x19,5

Firma e data in basso a destra

€ 200/400

3
Carlo Mattioli
(Modena 1911-Parma 1994)

NELLO STUDIO DEL PITTORE
China acquerellata su carta, cm. 15,5x21
Sul verso, sul cartone di chiusura: "Carlo
Mattioli 1941"

€ 100/200

2



3



4

Mino Maccari

(Siena 1898-Roma 1989)

SENZA TITOLO

Xilografia, mm. 350x500; es. 36/77

Firma in basso a destra;
tiratura in basso a sinistra

€ 100/200

4



5

Renato Guttuso

(Bagheria 1912-Roma 1987)

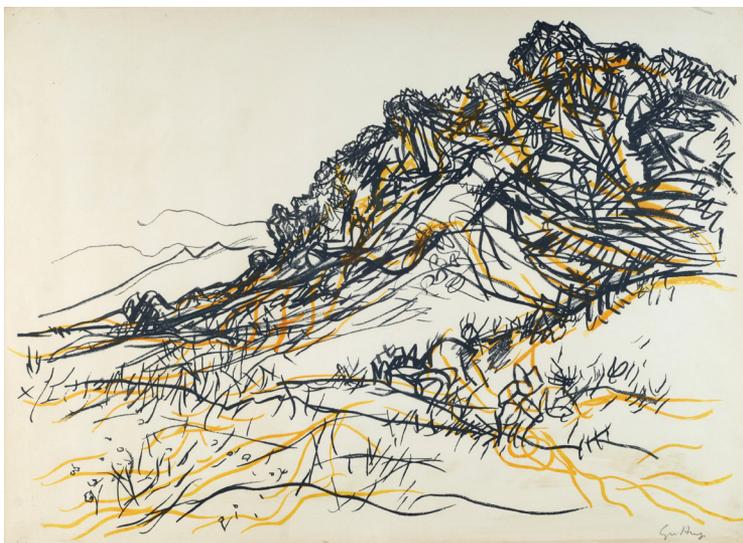
VEGETAZIONE

Litografia, mm. 460x645; es. 5/100

Firma in basso a destra;
tiratura in basso a sinistra

€ 150 /250

5



6

Renato Guttuso

(Bagheria 1912-Roma 1987)

DONNE CON CESTO

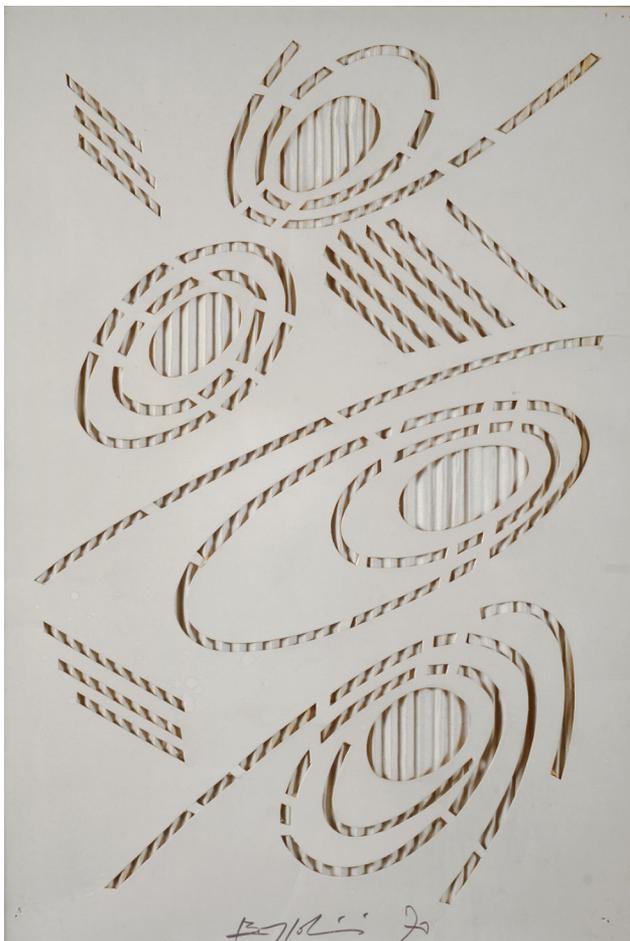
Litografia, mm. 475x660; es. 36/200

Firma in basso a destra;
tiratura in basso a sinistra

€ 150 /250

6





7

7

Silvano Bozzolini

(Fiesole 1911-1998)

SENZA TITOLO, 1970

Tecnica mista su cartone, cm. 35x25

Firma e data in basso al centro

€ 300/500

8

Leonetta Cecchi Pieraccini

(Poggibonsi 1882-1977)

NUDO DI DONNA SEDUTA

Acquerello su carta, cm. 20x15

Sigla in basso a destra. Sul verso, sul cartone di chiusura, dedica: "Caro Pratolini, meglio tardi che mai: è proprio il caso di dirlo...che il mio giudizio non sia: ancora meglio mai. Speriamo di no. Sua Leonetta C.P. Roma 1961"

€ 250/350

9

Robert Carroll

(Painesville 1934-Poveromo 2016)

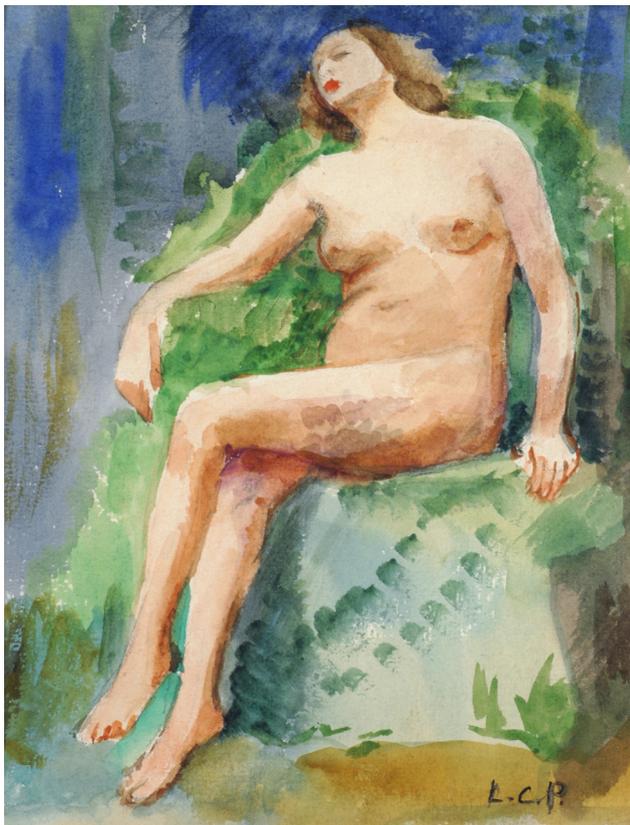
FIGURE NEL PAESAGGIO

Tecnica mista su carta, cm. 60x50

Firma in basso a destra

€ 300/500

8



9



10

Mario Marcucci

(Viareggio 1910-1992)

PAESAGGIO CON ANIMALE

Acquerello su carta, cm. 15x19,5

€ 200/300

10



11

Dino Caponi

(Firenze 1920-2000)

MARINA

Olio su compensato, cm. 15x23,5

€ 250/350

11



12

Linda Puccini

LE MARGHERITINE

Tecnica mista su carta, cm. 22x26

Firma in basso a destra

€ 100/200

12





13

Mario Carotenuto

(Tramonti 1922)

GIRASOLE E FARFALLINE, 1978

Acquerello su carta, cm. 50x70

Firma e data in basso a destra

€ 400/600

14

Mino Maccari

(Siena 1898-Roma 1989)

MODELLA SEDUTA

Olio su carta, cm. 30,5x21,5

Firma in basso a destra. Sul

verso: etichetta XXX Biennale

Internazionale d'Arte di Venezia,

1960 con n. ad inchiostro 243.

Bibliografia: 1993, Mino Maccari

1898-1989, Edizioni De Luca

Editori d'Arte, Roma, pag.224,

n°36

€ 200/400

15

Renzo Grazzini

(Firenze 1912-1989)

FIORI NEL BARATTOLO

Olio su cartone, cm. 30x24,5

Firma in basso a sinistra

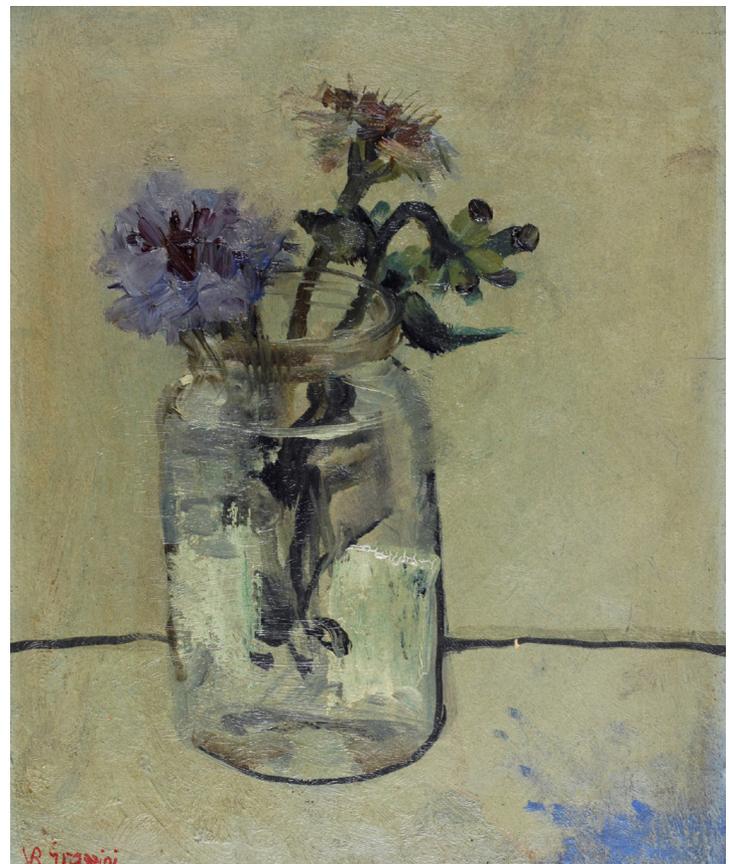
€ 200/400

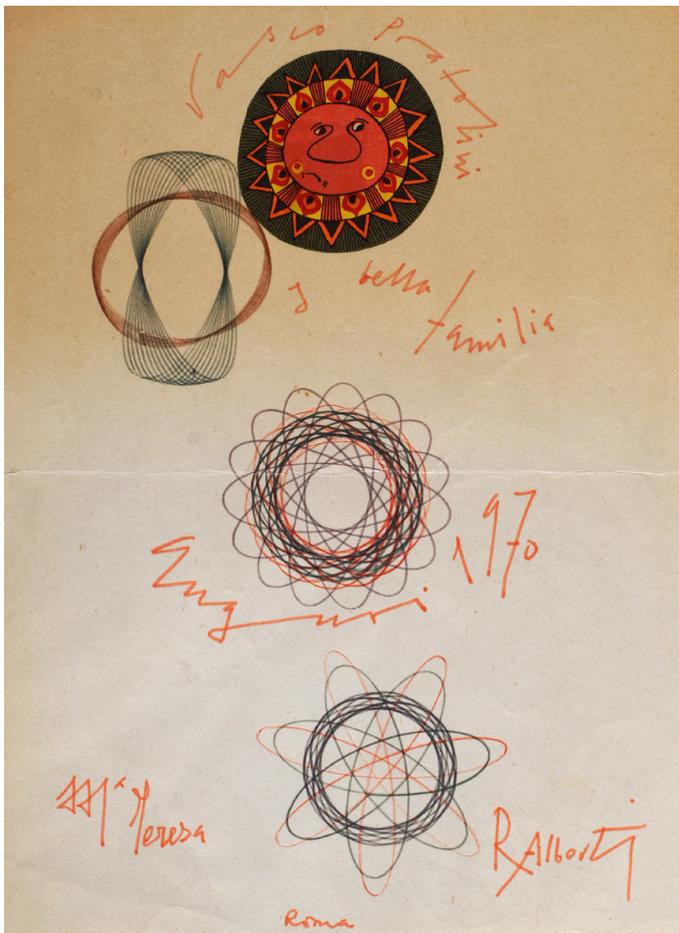
13

14

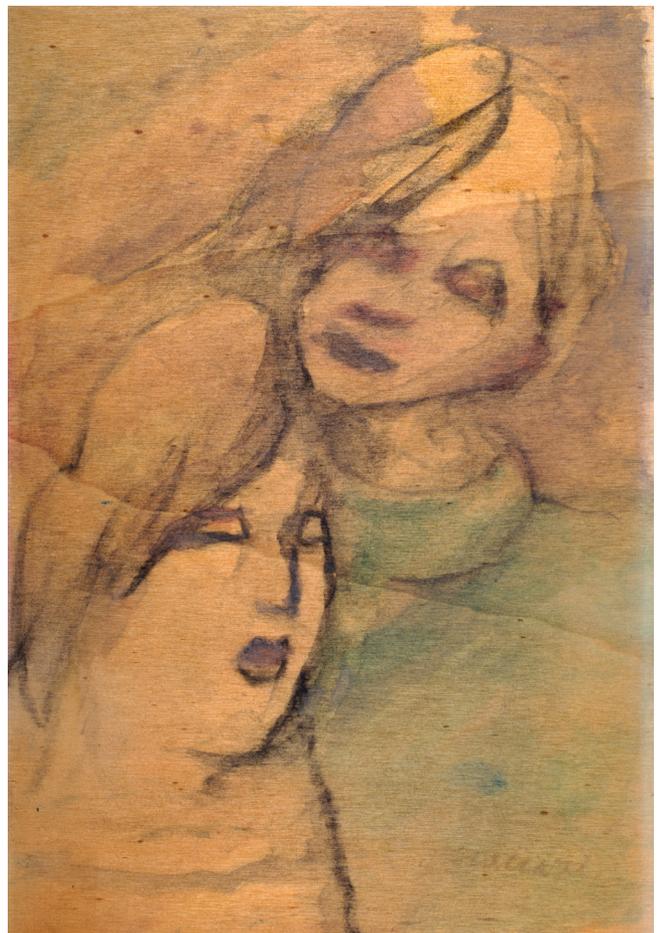


15





16



17

16

Rafael Alberti

(El Puerto de Santa María 1902-Cadice 1999)

COMPOSIZIONE, 1970

Tecnica mista su carta, cm. 21x15,5

Firma e data nella composizione

€ 150/250

17

Mino Maccari

(Siena 1898-Roma 1989)

VOLTI

Olio su compensato, cm. 40x28

Firma in basso a destra. Sul verso: "A Vasco Pratolini/
con amicizia/e gratitudine/ per lo scritto / di Positano/
scripta manent!/ Maccari"

€ 400/600

18

Vincenzo Gaetaniello

(Pomigliano d'Arco 1935)

DUE FIGURE

Bronzo, cm. 17

€ 300/500



18



20



21



19

19
Vincenzo Gaetaniello
 (Pomigliano d'Arco 1935)
 FIGURA
 Bronzo, cm. 17x7,5x8,4
 Siglato alla base "V.G."

€ 300/500

20
Vincenzo Gaetaniello
 (Pomigliano d'Arco 1935)
 BAMBINO CON LIBRO, 1956
 Matita su carta, cm. 29x35
 Firma e data in basso a destra

€ 100/200

21
Enzo Frascione
 (Napoli 1929-2000)
 VEGLIA FUNEBRE
 Inchiostro su carta, cm. 16,5x11

€ 100/200

22

Anna Maria Bartolini

APOLLO E DAFNE, 1979

China su carta, cm. 44x31,5

Firma e data in basso a destra

€ 200/400

22



23

Anna Maria Bartolini

FIGURE

Acquaforte, mm. 340x480 (foglio);

mm. 215x295 (lastra); es. p.a.

Firma in basso a destra;

tiratura in basso a sinistra

€ 100/200

23



24

Enzo Frascione

(Napoli 1929-2000)

ALLEGORIA

Acquaforte, mm. 350x500 (foglio);

mm. 245x315 (lastra); es. 3/15 p.a.

Firma in basso a destra;

tiratura in basso a sinistra

€ 100/200

24





25

25

Robert Carroll

(Painesville 1934-Poveromo 2016)

THE DINNER, 1963

Acquaforte, Acquatinta, mm. 490x345 (foglio);

mm. 395x295 (lastra); es. 2/25

Tiratura e titolo in basso a sinistra; firma, data e dedica in basso a destra: "For Vasco on his birthday, R. Carrol 1963"

€ 100/200



26

26

Robert Carroll

(Painesville 1934-Poveromo 2016)

QUADRIFOGLI, 1969

Litografia, mm. 220x140; es. 10/150

Firma e data in basso a destra; tiratura in basso a sinistra; titolo in basso al centro

€ 100/200



27

27

Mario Carotenuto

(Tramonti 1922)

FALENA, 1983

Acquaforte, mm. 350x500 (foglio);

mm. 177x240 (lastra); es. p.d.a.

Firma e data in basso a destra;

tiratura in basso a sinistra

€ 100/200



28

28

Dino Caponi
(Firenze 1920-2000)

SENZA TITOLO, 1961

Tecnica mista su cartoncino, cm. 19,5x16,5

Otto fogli montati in un'unica cornice,
di cui due firmati e datati.

€ 500/700

29

Mario Carotenuto
(Tramonti 1922)

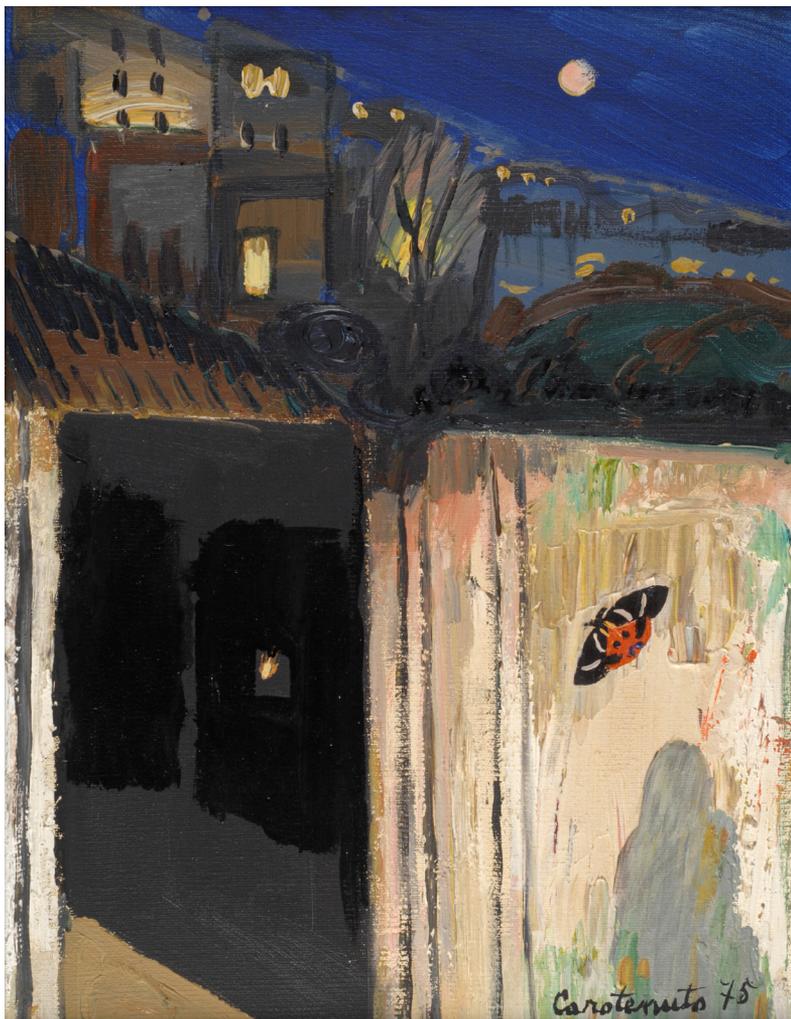
NOTTURNO CON FALENA, 1975

Olio su tela, cm. 40,5x30,5

Firma e data in basso a destra

€ 350/550

29





30



31

32



30

Renzo Grazzini

(Firenze 1912-1989)

CONVERSAZIONE

Olio su cartone, cm. 23x15,5

Firma in basso a destra

€ 200/400

31

Linda Puccini

FIORI

Olio su tela, cm. 24x18,5

Firma in basso a destra

€ 150/250

32

Dino Caponi

(Firenze 1920-2000)

PALUDE, 1973

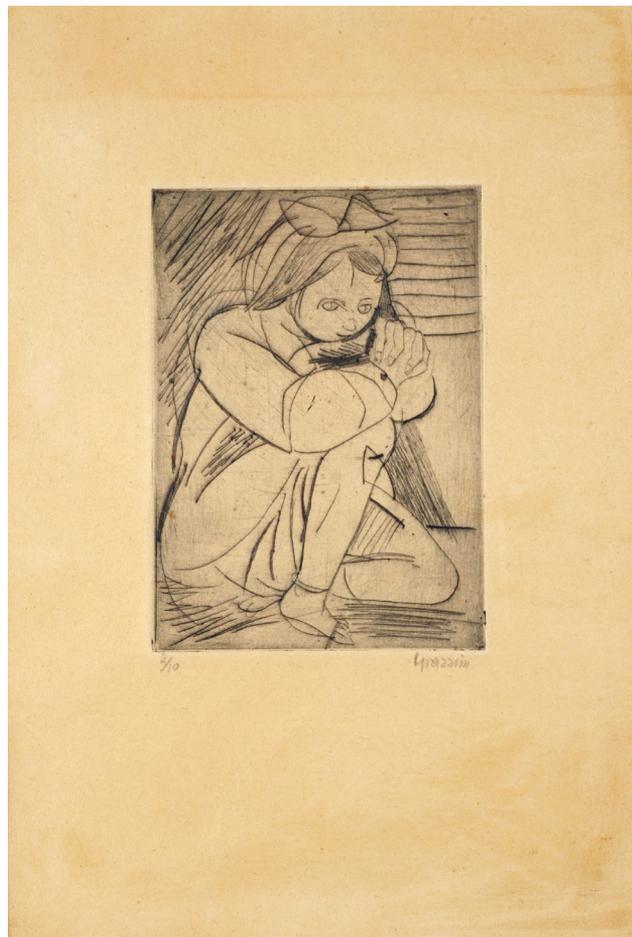
Tecnica mista su cartoncino,
cm. 17x25

Firma e data in basso a destra.

Sul verso: firma, data, titolo e
dedica

€ 100/200

33 34



33

Valeriano Ciai

(Roma 1928-Lariano 2013)

FIGURE

Acquaforte, mm. 345x245 (foglio); mm. 120x85 (lastra); es. p.a.

Firma in basso a destra; tiratura in basso a sinistra

€ 50/100

34

Renzo Grazzini

(Firenze 1912-1989)

BAMBINA

Acquaforte, mm. 340x235 (foglio); mm. 160x110 (lastra); es. 2/10

Firma in basso a destra; tiratura in basso a sinistra

€ 100/200

35

Mino Maccari

(Siena 1898-Roma 1989)

TENNISTI

Acquaforte acquatinta, mm. 500x350 (foglio); mm. 351x232 (lastra)

Firma in basso a destra e dedica in baso al centro: "Forza Pratolini! e grazie del ricordo"

€ 100/200

35



36 37



36

Renato Guttuso

(Bagheria 1912-Roma 1987)

ROSE

Acquaforte, mm. 350x250 (foglio);

mm. 240x157 (lastra); es. XVIII/XX

Firma in basso a destra, tiratura in basso a sinistra

€ 150/250



37

Robert Carroll

(Painesville 1934-Poveromo 2016)

PAPPAGALLI, 1971

Acquaforte, mm.690x500 (foglio); mm. 325x245 (lastra), es. II/X p.d.a

Firma e data in basso a destra, tiratura in basso a sinistra, dedica in basso al centro: "a Vasco con molta simpatia"

€ 100/200



38

38

Mario Carotenuto

(Tramonti 1922)

RITRATTO DI ALFONSO GATTO NELLO

STUDIO, 1983

Serigrafia, mm. 500x645; es. II/XIV

Firma e data in basso a destra; tiratura in

basso a sinistra; dedica in basso al centro:

"A Cecilia e Vasco Pratolini con molto affetto

Mario - Natale 83 Salerno"

€ 100/200



39

39

Venturino Venturi

(Loro Ciuffenna 1918-2002)

PINOCCHIO; MEDORO; IL GATTO E LA VOLPE, 1981

mm. 490x350 ciascuna; es. 45/63

Tre litografie, firmate, numerate e datate. Bibliografia: 1988, Le avventure di Pinocchio, Storia di un burattino, illustrate con 30 tavole a colori di Venturino Venturi, Edizioni Pananti, Firenze

€ 150/250

40

40

Mino Maccari

(Siena 1898-Roma 1989)

CAVALLINA

Puntasecca,

mm. 495x350 (foglio);

mm. 320x242 (lastra);

es. p.d.a.

Firma in basso a

destra; tiratura in

basso a sinistra

€ 100/200



41

41

Vincenzo Gaetaniello

(Pomigliano d'Arco 1935)

FIGURA, 1969

Acquaforite,

mm. 490x345 (foglio);

mm. 315x245 (lastra);

es. II/X

Firma e data in basso

a destra; tiratura in

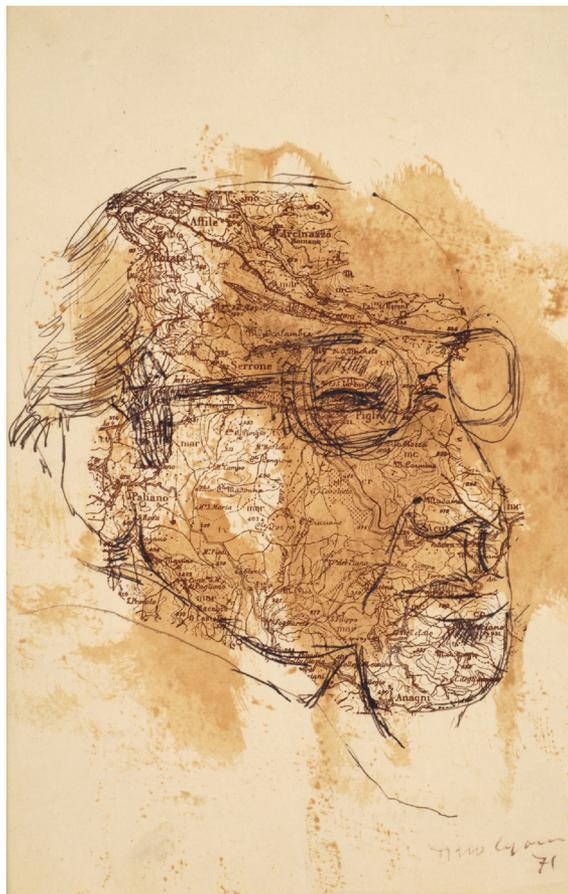
basso a sinistra

€ 100/200





42 43



44

42

Mario Carotenuto

(Tramonti 1922)

DONNA CON FRUTTIERA, 1976

Acquaforte, mm. 440x345 (foglio); mm. 195x140 (lastra);
es. 20/20

Firma e data in basso a destra; tiratura in basso a sinistra

€ 100/200

43

Dino Caponi

(Firenze 1920-2000)

RITRATTO DI VASCO PRATOLINI, 1971

Tecnica mista su carta (cartina geografica), cm. 23x16

Firma e data in basso a destra

€ 200/400

44

Pericle Fazzini

(Grottammare 1913-Roma 1987)

NUDO SEDUTO, 1959

Inchiostro su carta, cm. 47x32

Firma e data in basso a destra.

Sul verso: etichetta Galleria d'Arte La Nuova Pesa, Roma

€ 200/400

45

Giacomo Porzano

(Lerici 1925)

BAMBINA SOLA, 1953

Inchiostro su carta, cm. 33x24

Firma e data in basso a destra

€ 150/250

45



46

UOMO SEDUTO

Stampa, cm. 23x16,5

In basso a sinistra: "W. d."; in basso a destra: "151"

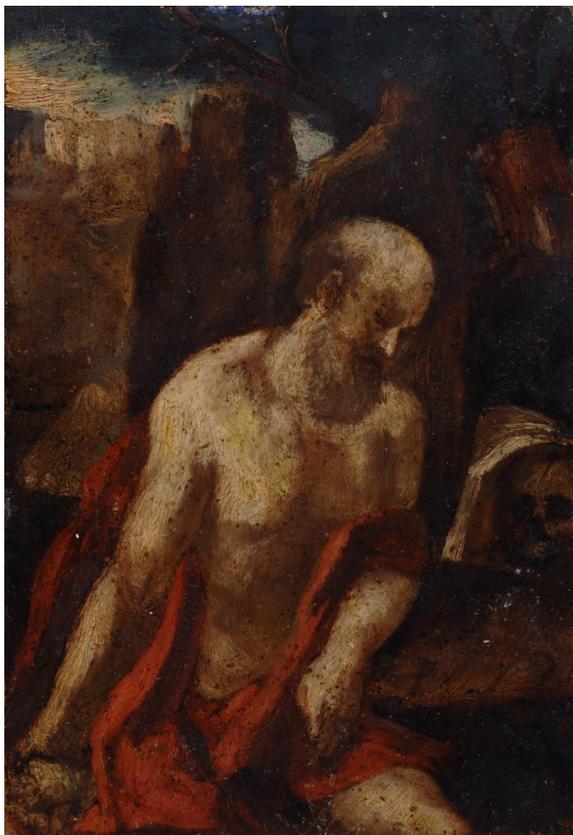
€ 100/200

46





47



48

49



47

Anonimo XVIII sec.

EX VOTO, 1753

Olio su tela, cm. 29x19,5

In basso a destra: "P.G.R./1753". Sul verso, ad inchiostro sul telaio: "Miracolo fatto a Francesco/di Santi Dini 18 ..Maggio 1753/caduto dal terrazzo..."

€ 150/250

48

Anonimo XVI sec.

SAN GEROLAMO PENITENTE

Olio su rame, cm. 20x14

€ 200/400

49

Attr. ad Alessandro Guardassoni

SAN GIOVANNI BATTISTA

Olio su tela, cm. 26,5x20

In basso a destra: "E.ne Delacroix". Sul verso, iscritto ad inchiostro sul telaio: "Guardassoni"

€ 400/600



50

Scuola Bolognese, sec. XVII

PROCESSIONE PER LA PESTE A BOLOGNA

Olio su tela, cm. 90x160

Cornice in legno dorato coeva.

Bibliografia: 1966, Alessandro Parronchi, Per un probabile "Severo Asensio", estratto da Atti e Memorie della Accademia Clementina di Bologna, Vol. VIII. La veduta quasi onirica, dai toni insieme plumbei ed ambrati della città di Bologna, desolatamente spopolata dal flagello della peste, si richiama con evidenza a quella eseguita da Guido Reni nel 1631-1632 entro il magnifico stendardo processionale, il *Pallione del voto o Pala della peste* (olio su seta, 382x242 cm.), attualmente custodito presso la Pinacoteca Nazionale di Bologna. Nel nostro dipinto sono raffigurati una processione di incappucciati, sacerdoti, religiosi, probabilmente appartenenti alle Confraternite bolognesi di *Santa Maria della Morte e di Santa Maria della Vita*, dediti alle vittime del morbo, pietosamente raccolte e deposte dai carri in bare. I bianchi incappucciati sorreggono fieri e devoti un quadro dentro il quadro; compare infatti nel dipinto uno stendardo votivo processionale, prezioso nelle sue ricche bordature, entro cui spicca un'ulteriore veduta della città di Bologna, posta sotto la *Madonna con Bambino e un Santo*, circondata da ovali con Santi e recante, nell'ampia fascia smerlata in basso, stemmi cardinalizi e lo stemma della città stessa. Alessandro Parronchi dedica un intero fascicolo a questo frammento di pala d'altare e ad un altro (originariamente posto sopra di esso) con *La Madonna con il Bambino* (da cui il Santo sulla destra risulta letteralmente tagliato fuori), già venduto presso la Galleria Pananti, Firenze (Asta 106, Lotto 220, Aprile 2015, con attribuzione a Severio Asensio, desunta dallo stesso scritto del Parronchi) ed appartenente alla stessa pala. Il frammento già passato in Asta Pananti, probabilmente appartenente al Parronchi stesso, sembra essere la raffigurazione in grande della medesima *Madonna con Bambino e Santo* riportata in piccolo proprio nello stendardo processionale che compare nel nostro frammento. Oltre a tale documentazione, disponiamo in copia del fascicolo *Per un probabile "Severo Asensio"* conservato da Vasco Pratolini, con una significativa dedica del Parronchi ed una notazione manoscritta sotto il titolo del fascicolo. In alto a destra si legge infatti "A Vasco, mecenate, il suo Petronio, Sandro/ Firenze, 9 Gennaio 1967", mentre sotto il titolo si legge, scritto a penna: "e un sicuro Francisco Goya". Esiste una densa corrispondenza tra Parronchi e Pratolini riguardante questo dipinto; essa è tutta imperniata sull'intuizione del Parronchi, che oggi diremmo suggestiva ma difficilmente condivisibile, secondo cui si tratterebbe di "il capolavoro del giovane Goya" (si vedano le lettere datate - Firenze - 17 Novembre 1964, così come le lettere del 22 Novembre 1964, 23 sera Novembre 1964, 24 sera Novembre 1964, 13 Dicembre 1964). Lettere e documentazione fotografica fornibili in copia.

€ 3.000/5.000



51

Scuola Fiamminga, XVII sec.

LA CONVERSIONE DI SAN PAOLO

Olio su tavola, cm. 74x105,5

Il dipinto è una copia antica (di quasi identiche dimensioni e sullo stesso supporto), con alcune varianti, dell'opera *Die Bekehrung des Paulus vor Damaskus* di Peter Paul Rubens, attualmente conservata presso il Lichtenstein Museum di Vienna. In una lettera indirizzata da Alessandro Parronchi a Vasco Pratolini, datata (Firenze) 10 Gennaio 1965, il Parronchi scrive "Ieri vidi dal Lugli - in Via del Moro - un pezzo veramente straordinario: un tedesco del Seicento: - Una Conversione di San Paolo." In una lettera successiva di appena quattro giorni il Parronchi esulta per aver assicurato al Pratolini il dipinto (nel frattempo diventato "degli ultimi del 500"); un grande olio su tavola bisognoso tuttavia di parchettatura oltre che di un lunga - e assai costosa - opera di restauro. In un'altra lettera, datata (Firenze) 24 Febbraio 1965, si trovano ulteriori considerazioni su questa grande tavola. Sono accluse alla documentazione degli eredi Pratolini due pagine di libro con testo in tedesco - una scheda di Kurt Löcher in *Peter Paul Rubens, Katalog I, Rubens in Italien* (...), Wallraf-Richartz-Museums in der Kunsthalle Köln, 1977 - probabilmente fornite in seguito dal Parronchi, dove il prototipo per quest'opera viene riconosciuto nell'originale di Rubens, eseguito presumibilmente a Roma nel 1601 - 1602 e, fino alla seconda metà degli anni '90, conservato a Kortrijk (Belgio), in collezione privata. Lettere e fotografie fornibili in copia.

€ 3.000/5.000



52

Scuola fiorentina, fine XV - inizi XVI sec.

TRAPASSO DI SANTO FRANCESCO

Olio su tavola, cm. 21,5x42,5

Pannello di predella

In una lettera di Alessandro Parronchi a Vasco Pratolini datata (Firenze) 18 Dicembre 1964, troviamo notazioni attributive e riguardanti la provenienza ed il restauro di questa piccola tavola di "buona scuola masacesca fiorentina". In un'altra lettera datata (Firenze) 23 Dicembre 1964 il Parronchi si spinge ad ipotizzare l'attribuzione dell'opera a un pittore fiorentino "di cui non si conosce nulla di certo oggi", il Visino, allievo di Mariotto Albertinelli, citato sia dal Vasari che dall'Inghirami, o in alternativa all'Albertinelli stesso.

Lettere e fotografie fornibili in copia.

€ 2.500/3.500



53



54

53

Cerchia di Jacopo Chimenti, detto l'Empoli

(Fine XVI sec., inizi XVII sec.)

SANTO ACCOGLIE PELLEGRINI CON LA LAVANDA DEI PIEDI

Olio su tavola, cm. 36x57,5

Bibliografia: 1967, Luciano Berti, *Il Principe dello Studiolo, Francesco I dei Medici e la fine del Rinascimento fiorentino*, Editrice Edam Firenze, tav. 169 (attribuito dubitativamente ad A. Lomi). Si fa menzione del dipinto, allora in fase di restauro, in una lettera di Alessandro Parronchi a Vasco Pratolini datata (Firenze) 3 Marzo 1965, (oltre che nella lettera del 24 Febbraio 1965); in essa il Parronchi attribuisce l'opera (e quella del lotto successivo, *en pendant*), in via ipotetica e preliminare a Jacopo Chimenti, detto L'Empoli. Lettere e documentazione fotografica prima e dopo il restauro fornibili in copia.

€ 2.500/3.500

54

Cerchia di Jacopo Chimenti, detto l'Empoli

(Fine XVI sec., inizi XVII sec.)

CONVITO DI SAN LUIGI DI FRANCIA

Olio su tavola, cm. 36x57,5

Bibliografia: 1967, Luciano Berti, *Il Principe dello Studiolo, Francesco I dei Medici e la fine del Rinascimento fiorentino*, Editrice Edam Firenze, tav. 171 (attribuito dubitativamente ad A. Lomi). Si fa menzione del dipinto, allora in fase di restauro, in una lettera di Alessandro Parronchi a Vasco Pratolini datata (Firenze) 3 Marzo 1965, (oltre che nella lettera del 24 Febbraio 1965); in essa il Parronchi attribuisce l'opera (e quella del lotto precedente, *en pendant*), in via ipotetica e preliminare a Jacopo Chimenti, detto L'Empoli. Lettere e documentazione fotografica prima e dopo il restauro fornibili in copia.

€ 2.500/3.500



55

Santi di Tito

(San Sepolcro 1536-Firenze 1603)

I SANTI COSMA E DAMIANO

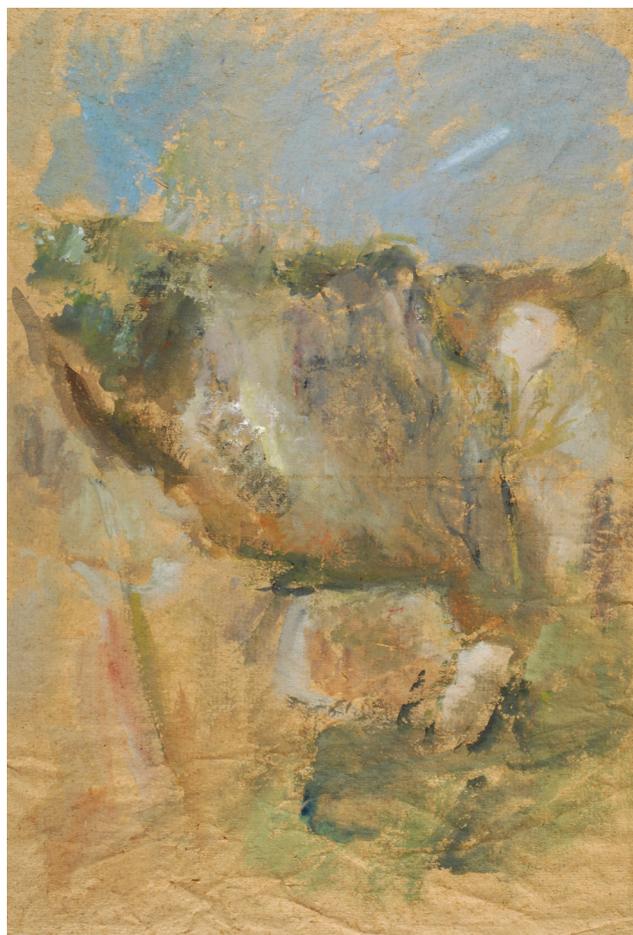
Olio su rame, cm. 30x23

Bibliografia: 1967, Luciano Berti, *Il Principe dello Studiolo, Francesco I dei Medici e la fine del Rinascimento fiorentino*, Editrice Edam Firenze, tav.178
(con riferimento: Roma, collezione privata)

€ 5.000/7.000

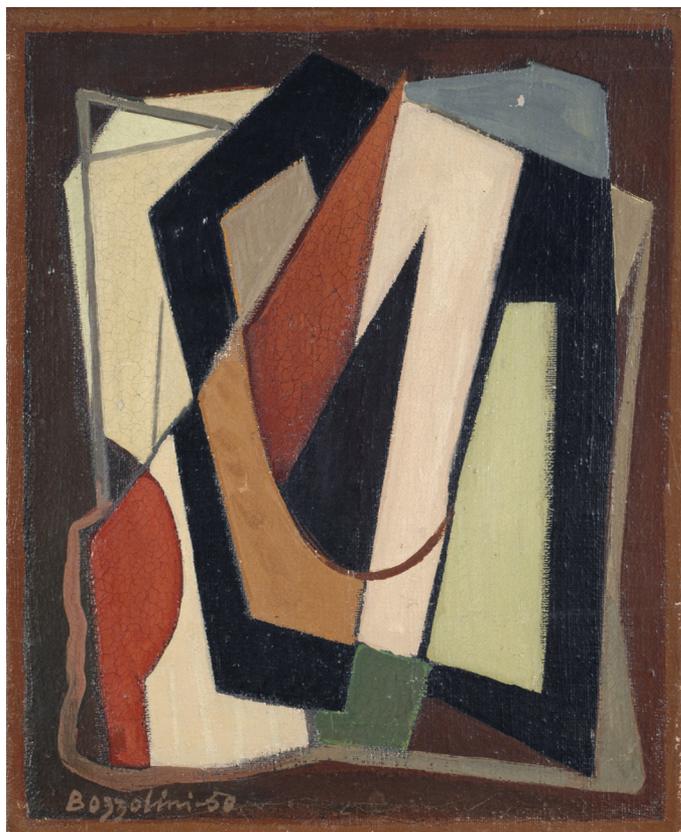


56



57

58



56

Linda Puccini

MELE

Olio su tela, cm. 29,5x21,5

Firma in basso a destra

€ 100/200

57

Mario Marcucci

(Viareggio 1910-1992)

PAESAGGIO

Tempera su carta, cm. 54x37

Sul verso, sulla carta di chiusura, a matita: " Marcucci 1940/
acquerello su carta gialla/ su indicazione del Prof. A. Parronchi"

€ 150/250

58

Silvano Bozzolini

(Fiesole 1911-1998)

COMPOSIZIONE, 1950

Olio su tela, cm. 27,5x22,5

Firma e data in basso a sinistra

€ 600/800

59

Dino Caponi

(Firenze 1920-2000)

PAESAGGIO ASTRATTO

Olio su compensato, cm. 14,5x23

€ 250/350



59

60

Venturino Venturi

(Loro Ciuffenna 1918-2002)

BAMBINO

Scultura in cemento, cm. 25x12x7,5

Firma sul retro

€ 700/900

61

Venturino Venturi

(Loro Ciuffenna 1918-2002)

MATERNITÀ, 1976

Acquaforzte, mm. 700x500 (foglio);

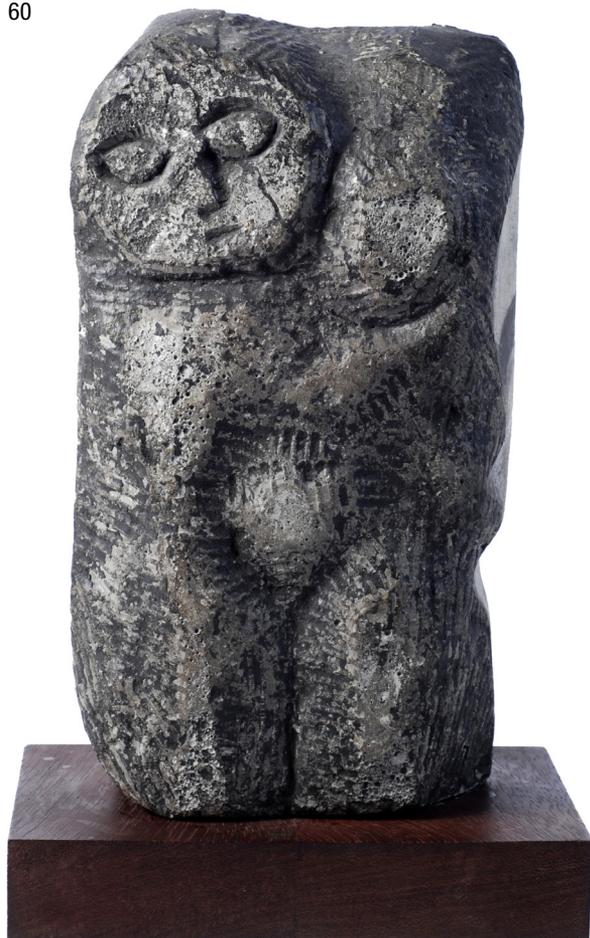
mm. 462x312 (lastra); es. 1/40

Firma e data in basso a destra;

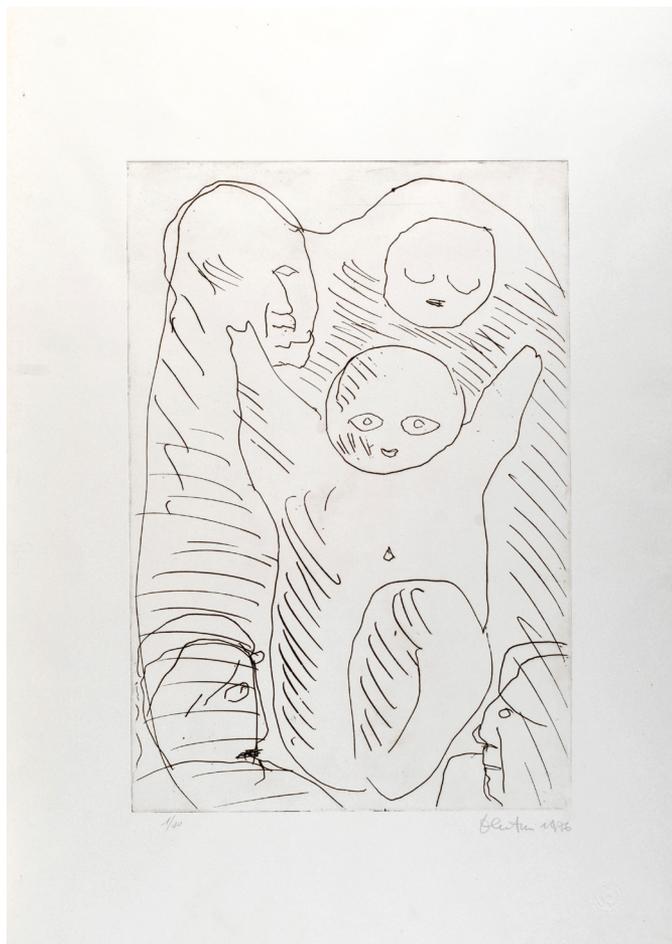
tiratura in basso a sinistra

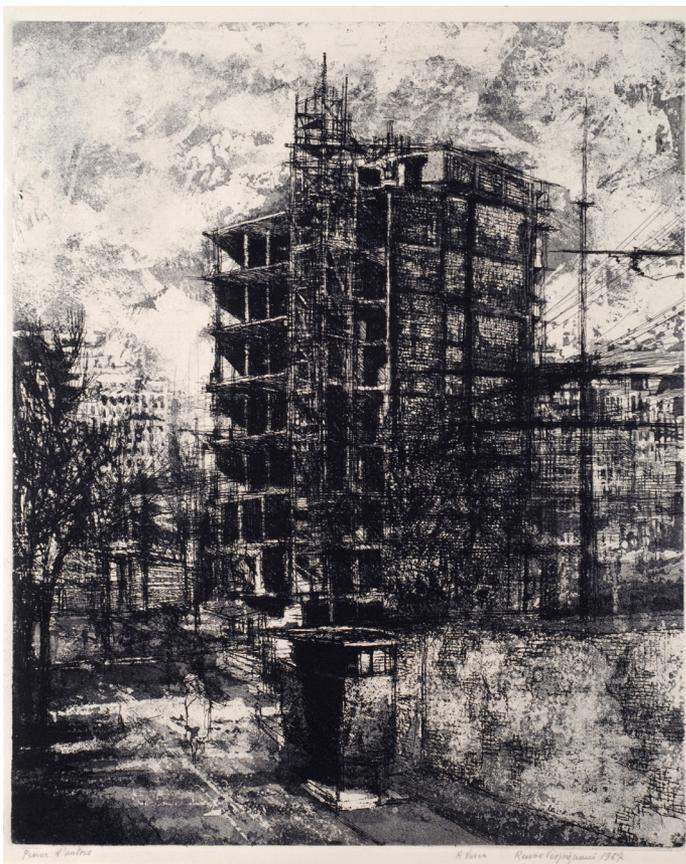
€ 150/250

60



61





62

62

Renzo Vespignani

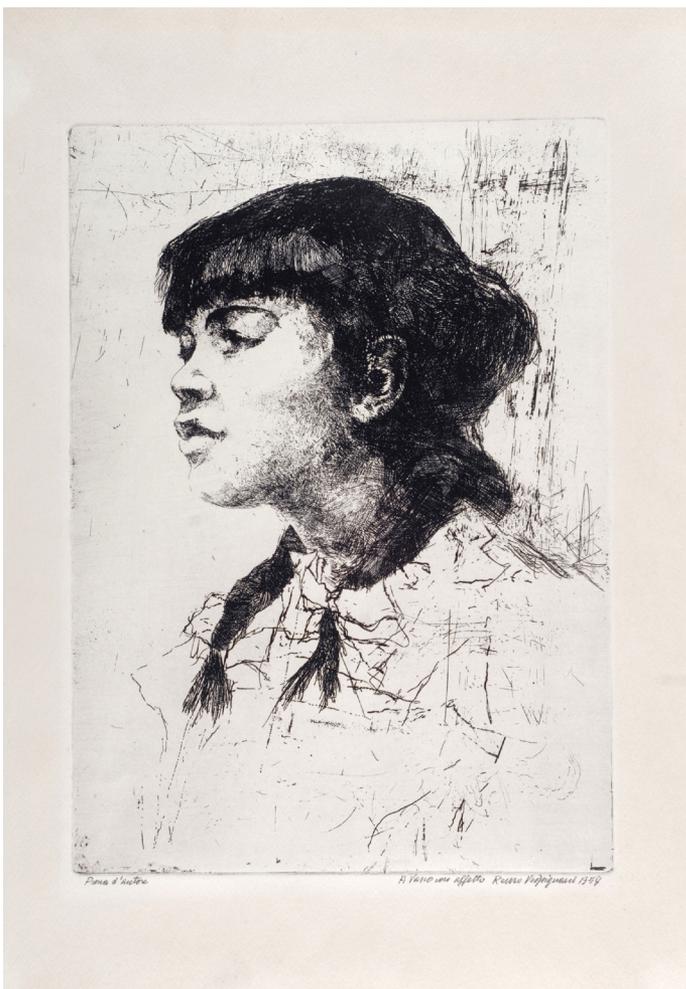
(Roma 1924-2001)

CANTIERE, 1957

Acquaforte acquatinta, mm. 498x395 (foglio);
mm. 420x343 (lastra); es. p.d.a.

Firma e dedica in basso a destra: "A Vasco Renzo
Vespignani 1957"; tiratura in basso a sinistra

€ 150/250



63

63

Renzo Vespignani

(Roma 1924-2001)

VOLTO DI DONNA, 1957

Acquaforte, mm. 490x352 (foglio);
mm. 363x262 (lastra); es. p.d.a

Firma e dedica in basso a destra: "A Vasco con
affetto Renzo Vespignani 1957"; tiratura in basso
a sinistra

€ 100/200

I disegni dal lotto 64 al lotto 68 si riferiscono al personaggio di Nini Batignani, la protagonista de *La carriera di Nini*, scritta da Vasco Pratolini durante un soggiorno nell'isola di Procida, nel Dicembre 1951, anticipata in rivista - in 11 puntate - su *Il Contemporaneo*, settimanale di cultura/politica di ispirazione marxista edito a Roma a partire dal 1954 e inizialmente diretto da Romano Bilenchì. La storia di Nini nacque come frammento narrativo organico ed autonomo, per poi confluire entro il grande romanzo *Lo Scialo*, nel 1960. Nini costituiva un personaggio dal temperamento assai complesso; donna di taboccante ma anche repressa vitalità, torbida, drammatica, ambigua, particolarmente cara al Pratolini.

64

Renzo Vespignani

(Roma 1924-2001)

LA TOEILETTA DI NINI, 1954

Inchiostro e inchiostro acquerellato
su carta, cm. 15,5x18

Firma e data in basso a destra

€ 300/500

64



65

Renzo Vespignani

(Roma 1924-2001)

NINI CON LA BANDIERA DEL REGNO
D'ITALIA, 1954

Inchiostro e inchiostro acquerellato
su carta, cm. 16,5x20

Firma e data in basso a destra.

€ 300/500

65





66

66

Renzo Vespignani

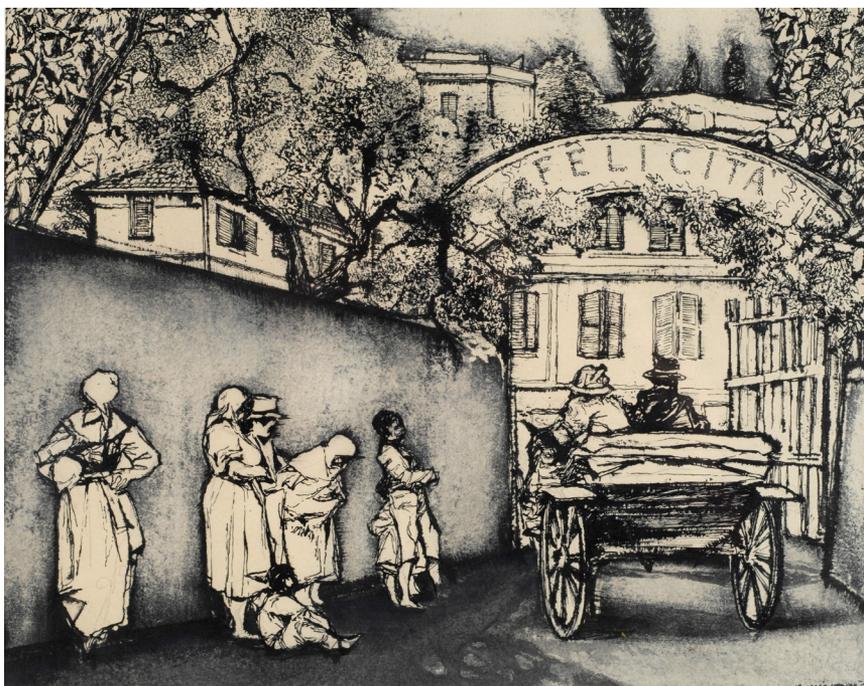
(Roma 1924-2001)

L'AUTOMOBILE, 1954

Inchiostro e inchiostro acquerellato
su carta, cm. 17x25,5

Firma e data in basso a destra

€ 500/700



67

67

Renzo Vespignani

(Roma 1924-2001)

INGRESSO A VILLA FELICITÀ, 1954

Inchiostro e inchiostro acquerellato
su carta, cm. 20x25

Firma e data in basso a destra

€ 500/700



68

68

Renzo Vespignani

(Roma 1924-2001)

IL RIPOSO DI NINÌ, 1954

Inchiostro e inchiostro acquerellato
su carta, cm. 17x24,5

Firma e data in basso a destra

€ 300/500

69

Linda Puccini

MARINA

Olio su tela, cm. 24x18

Firma in basso a destra

€ 200/400

70

Rodolfo Marma

(Firenze 1923-1998)

RUE MOUFFETARD, 1978

Olio su compensato, cm. 50x40

Firma e data in basso a destra. Sul verso: firma, data, titolo e dedica " 1978/ maggio-giugno/ a Vasco Pratolini/ con affetto e una/ riconoscenza che/ non saprò mai/ esprimere/ R. Marma"

€ 500/700

71

Renzo Grazzini

(Firenze 1912-1989)

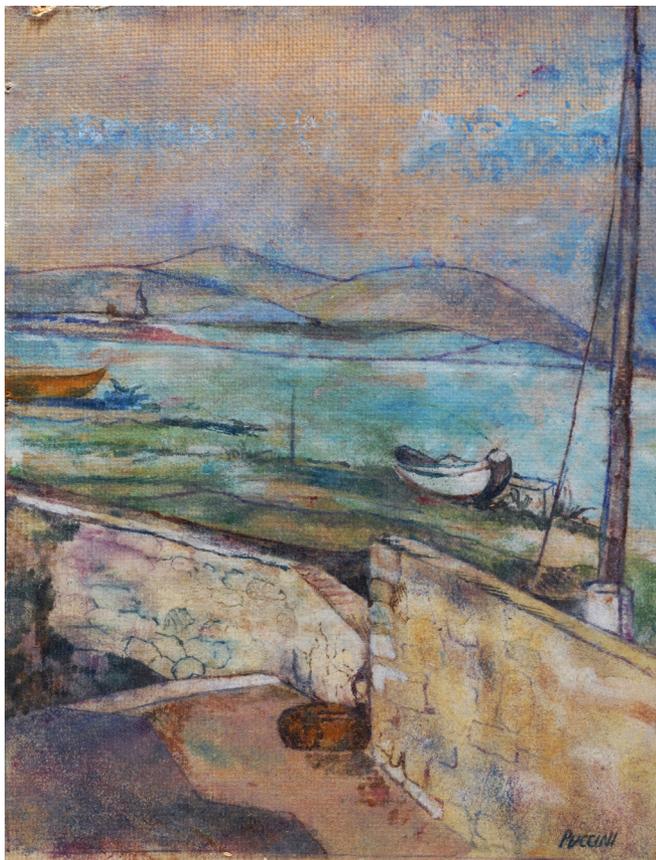
LUNGARNO FIORENTINO

Olio su tela, cm. 64x46

Firma in basso a destra

€ 500/700

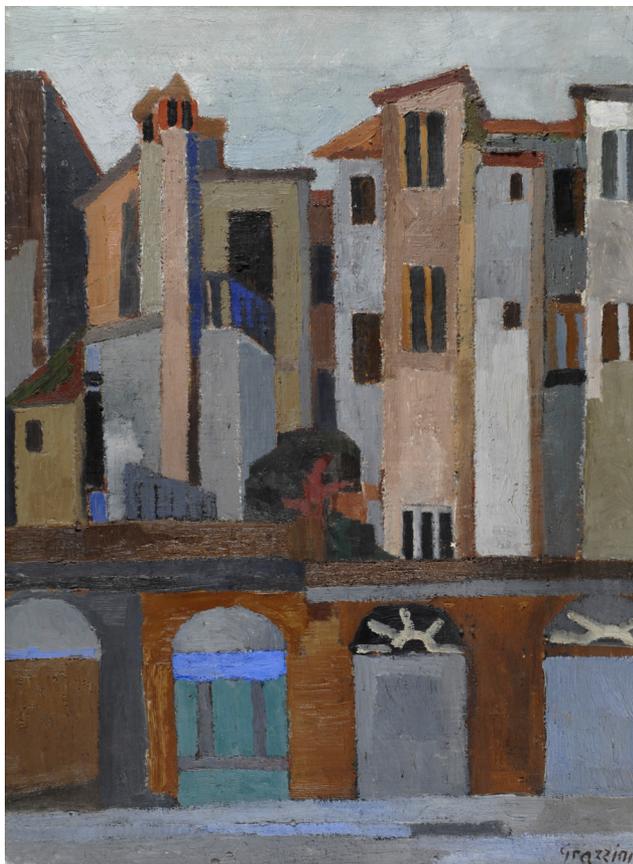
69



70



71





72

72

Anonimo XX sec.

COMPOSIZIONE CON BOTTIGLIE E MANDOLINO , 1929

Tempera su carta, cm. 10x7,5

Sigla e data in basso a destra. Sul verso, ad inchiostro: "All'amico/
Vasco Pratolini/ ricordo del nostro/ incontro a Capri/ settembre '958/..."

€ 300/500

73

Mino Maccari

(Siena 1898-Roma 1989)

VOLTI

Acquaforte, mm. 500x350 (foglio); mm. 250x150 (lastra); es. 9/16

Firma in basso a destra; tiratura in basso a sinistra

€ 100/200

74

Mino Maccari

(Siena 1898-Roma 1989)

VOLTI

Acquaforte, Acquatinta, mm. 500x350 (foglio); mm. 323x233 (lastra);
es. p.d.a.

Firma in basso a destra; tiratura in basso a sinistra; dedica in basso al
centro: "Caro Pratolini/ abbiti un affettuoso saluto/ (e non badare alle
zanzare)/ M. Maccari"

€ 100/200

73



74



75

Alfonso Gatto

(Salerno 1909-Capalbio 1976)

FIORE NELLA BOTTIGLIA, 1970

Litografia, mm. 500x350; es. XVI/XX

Firma e tiratura in basso a destra. Sul verso, poesia manoscritta:
"Questi fiori pungenti che la brina/ di novembre inghirlanda sopra i
morti/ e A'solo, il silenzio che avvicina/ il ricordo del sole, noi assorti/ in
quel nulla dolente che l'amore/ lascia negli occhi./ "Qui riposa Manara,
prendo un fiore/ dalla sua tomba", e nel guardarmi tocchi/ quel cespo
di vetrato che si spezza./ "Ero il suo bel paggetto - tu mi dici - mi
chiamava così..." Passa la brezza/ delle memorie, passano gli amici/
a dirti, amore, che non c'è dolcezza/ più triste e più vogliosa dei tuoi
occhi/ Alfonso Gatto/ 1970"

€ 150/250

76

Enzo Frascione

(Napoli 1929-2000)

CONTADINI

Acquaforte, mm. 260x200 (foglio); mm. 110x90 (lastra); es. IV/25

Firma, dedica e tiratura in basso a destra: " IV/25 / A Vasco
affettuosamente/ Enzo Frascione"

€ 100/200

77

Gustavo Giulietti

(Petràlia Sottana 1935-Firenze 2002)

SENZA TITOLO

Acquaforte, mm. 500x350 (foglio); mm. 315x248 (lastra); es. p.d.a.

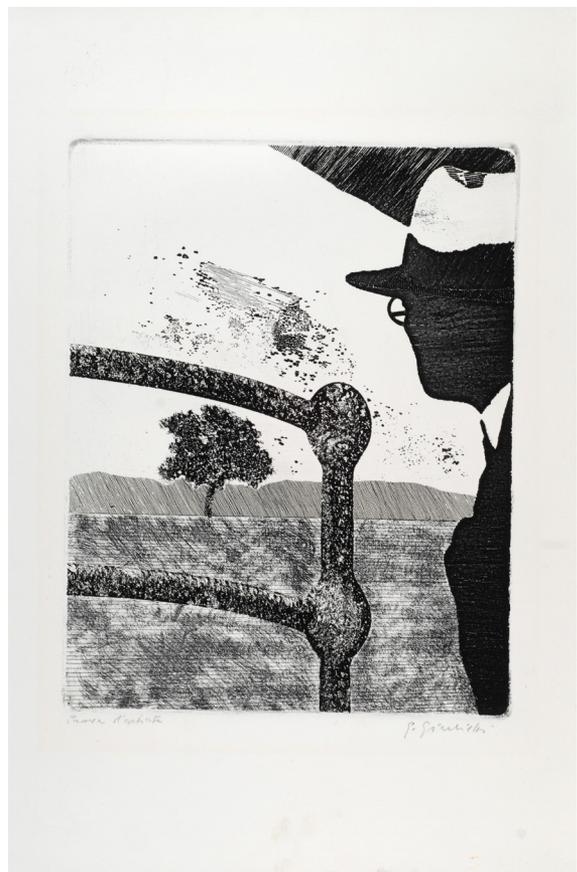
Firma in basso a destra; tiratura in basso a sinistra

€ 100/200

75



77 76





78

78

Renzo Grazzini

(Firenze 1912-1989)

SALTIMBANCHI

Olio su compensato, cm. 70x50

Firma in basso a destra

€ 400/600



79

79

Paolo Ricci

(Barletta 1908-Napoli 1986)

VEDUTA NAPOLETANA, 1953

Olio su tela, cm. 69,5x100

Firma e data in basso a sinistra.

Sul verso, sul cartone di chiusura: etichetta De Marinis Spedizioni con indicazioni dattiloscritte; sulla tela: etichetta V Mostra di Pittura del Maggio di Bari; etichetta I Premio di pittura "Ottaviano" Gennaio, 1956; cartiglio manoscritto "Veduta napoletana/Roma"

€ 600/800



80

80

Dino Caponi

(Firenze 1920-2000)

NATURA MORTA, 1976

Tecnica mista su tela, cm. 71x101,5

Firma e data in basso a destra

€ 600/800

81

Vincenzo Gaetaniello

(Pomigliano d'Arco 1935)

AFRICA

Litografia, mm. 495x695;

es. VII/LXXXV

Firma in basso a destra;

tiratura in basso a sinistra

€ 100/200

81



82



82

Piero Guccione

(Scicli 1935-2018)

PAOLA GUARDA I MELOGRANI, 1968

Litografia, mm. 600x445; es. 37/85

Firma e data in basso a destra; tiratura in basso a sinistra.

Litografia proveniente dalla cartella a cura della Galleria d'arte il Gabbiano, Edizioni il Saggiatore di Alberto Mondadori, Milano

€ 200/400

83



83

Piero Guccione

(Scicli 1935-2018)

PAOLA GUARDA IL GRANDE ALBERO DI VILLA BALESTRA, 1968

Litografia, mm. 600x445; es. 36/85

Firma e data in basso a destra; tiratura in basso a sinistra.

Litografia proveniente dalla cartella a cura della Galleria d'arte il Gabbiano, Edizioni il Saggiatore di Alberto Mondadori, Milano

€ 200/400



84



85

86



84

Silvano Bozzolini

(Fiesole 1911-1998)

SENZA TITOLO, 1965

Xilografia, mm. 515x335; es. 5/35

Firma e data in basso a destra; tiratura in basso a sinistra

€ 100/200

85

Silvano Bozzolini

(Fiesole 1911-1998)

SENZA TITOLO, 1967

Xilografia, mm. 290x245; es. 4/50

Firma e data in basso a sinistra, tiratura in basso a destra

€ 150/250

86

Silvano Bozzolini

(Fiesole 1911-1998)

COMPOSIZIONE, 1965

Litografia, mm. 140x115; tirato a 150 esemplari

Firma e data in basso a destra

€ 100/200

87

Silvano Bozzolini

(Fiesole 1911-1998)

TRE XILOGRAFIE

A- Senza titolo, 1963, cm. 16x9,5; firma e data in basso a sinistra B- Senza titolo, 1960, cm. 20x8; firma e data in basso a destra C- Senza titolo, 1964, cm. 21x9; firma e data in basso a sinistra

€ 200/400



88

Silvano Bozzolini

(Fiesole 1911-1998)

COMPOSIZIONE, 1950

Xilografia a tre legni, mm. 285x233
Firma in basso a destra; data in basso a sinistra e sul passepartout

€ 100/200

89

Marie Laurencin

(Parigi 1883-1956)

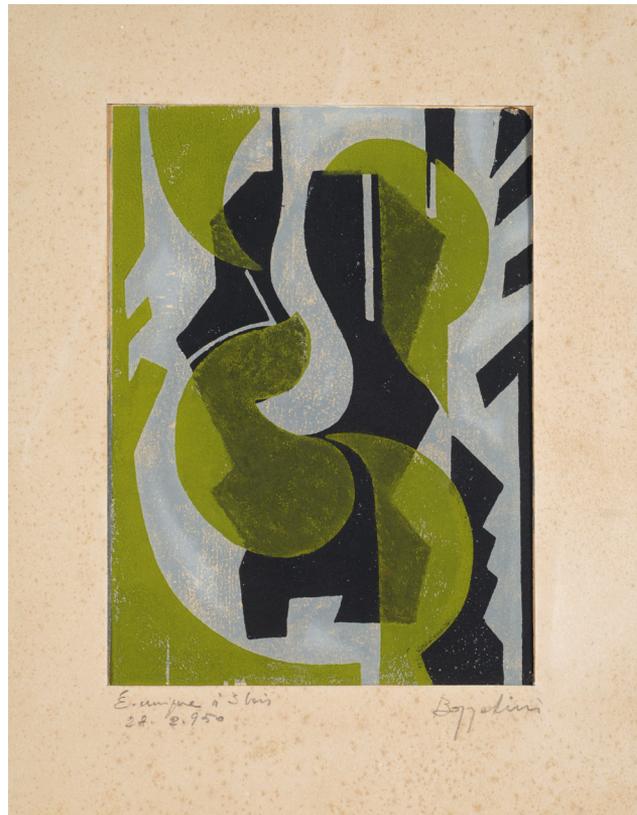
SUONATRICE DI UKULELE

Acquafornte, acquatinta,
mm. 368x283 (foglio);
mm. 200x165 (lastra)
Firmato in lastra in basso a destra

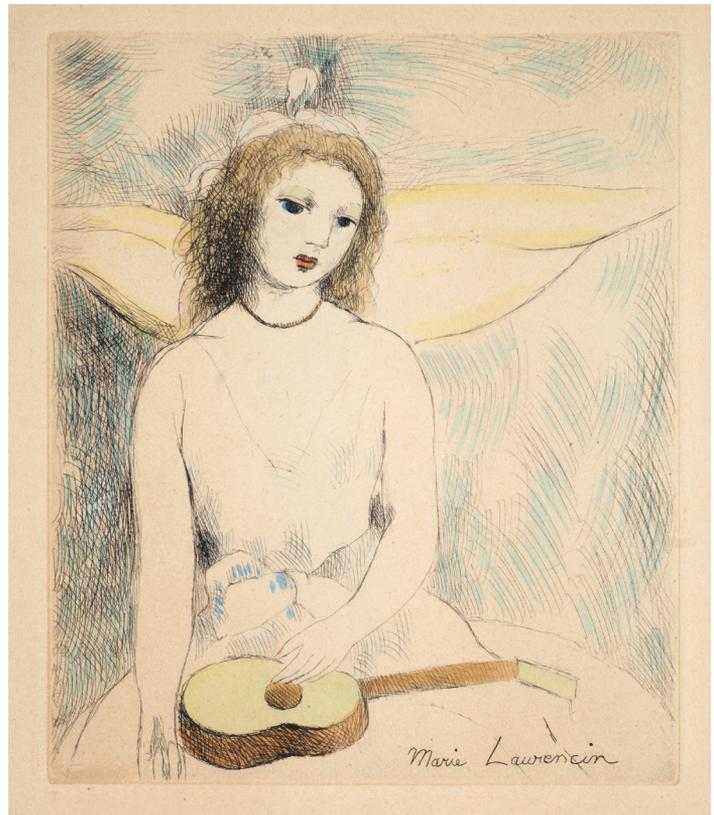
€ 200/300

87

88



89





90

90

Dino Caponi

(Firenze 1920-2000)

MARINA, 1961

Olio su tela, cm. 60x80

Firma e data in basso a destra. Sul verso:
etichetta Società promotrice di BB AA
Salvator Rosa, Napoli

€ 500/700



91

91

Dino Caponi

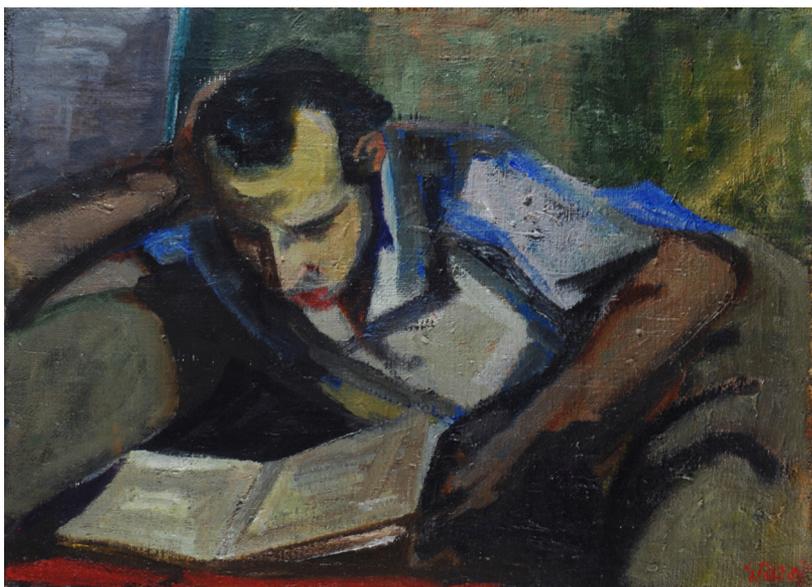
(Firenze 1920-2000)

SELINUNTE, 1966

Olio su tela, cm. 40,5x50,5

Firma in basso a destra. Sul verso: firma,
data e titolo.

€ 600/800



92

92

Renzo Grazzini

(Firenze 1912-1989)

RITRATTO DI VASCO PRATOLINI, 1946

Olio su tela, cm. 56x77,5

Firma in basso a destra. Bibliografia: 1997,
Renzo Grazzini, Pittore tra cronaca interiore
e storia civile, Accademia degli Euteleti, San
Miniato, ripr. in copertina tav. 102; 1998,
Renzo Grazzini e l'assillo del reale, Mostra
antologica 1930 -1989, Edizione Polistampa
Firenze, p.24. Esposizioni: 1997, Renzo
Grazzini, Pittore tra cronaca interiore e storia
civile, 5 - 31 dicembre, Accademia degli
Euteleti, Palazzo Grifoni, San Miniato.

€ 700/900



93

93

Carlo Carrà

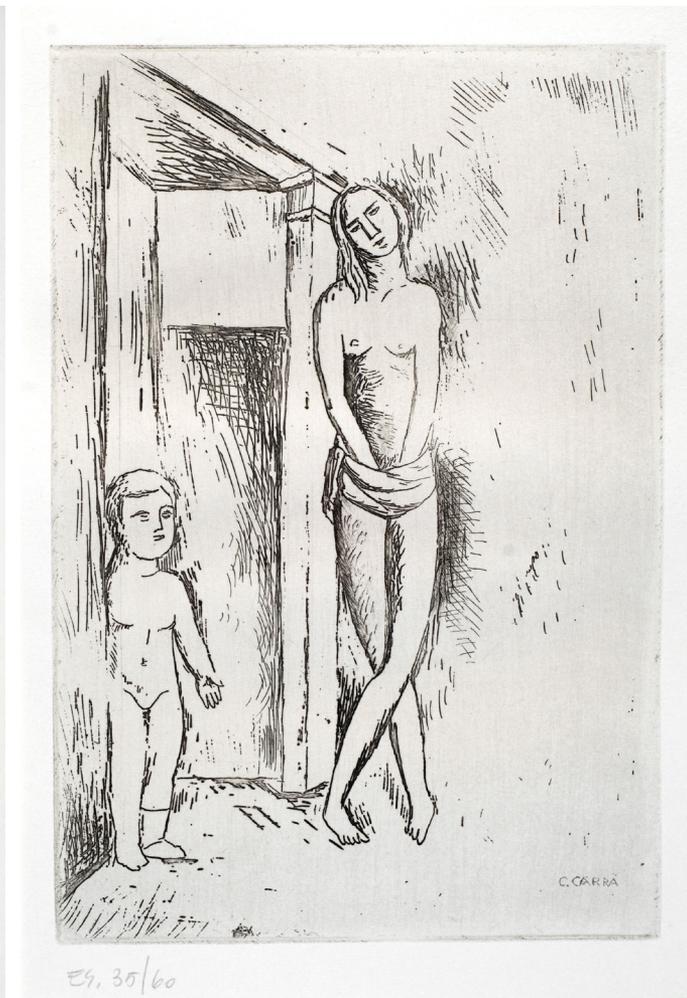
(Quargento 1881-Milano 1966)

FIGURA FEMMINILE, 1924

Acquaforte, mm. 497x348 (foglio); mm. 130x93 (lastra); es. 43/60

Firma, data, titolo e tiratura in basso a sinistra. Bibliografia: 1971, Incisori italiani contemporanei, Carlo Carrà opera grafica, Luigi de Tullio Editore, Milano, p. 32 tav. 11; 1976, Carlo Carrà, Opera grafica 1922-1964, Neri Pozza Editore, Vicenza, tav. 45

€ 200/400



94

94

Carlo Carrà

(Quargento 1881-Milano 1966)

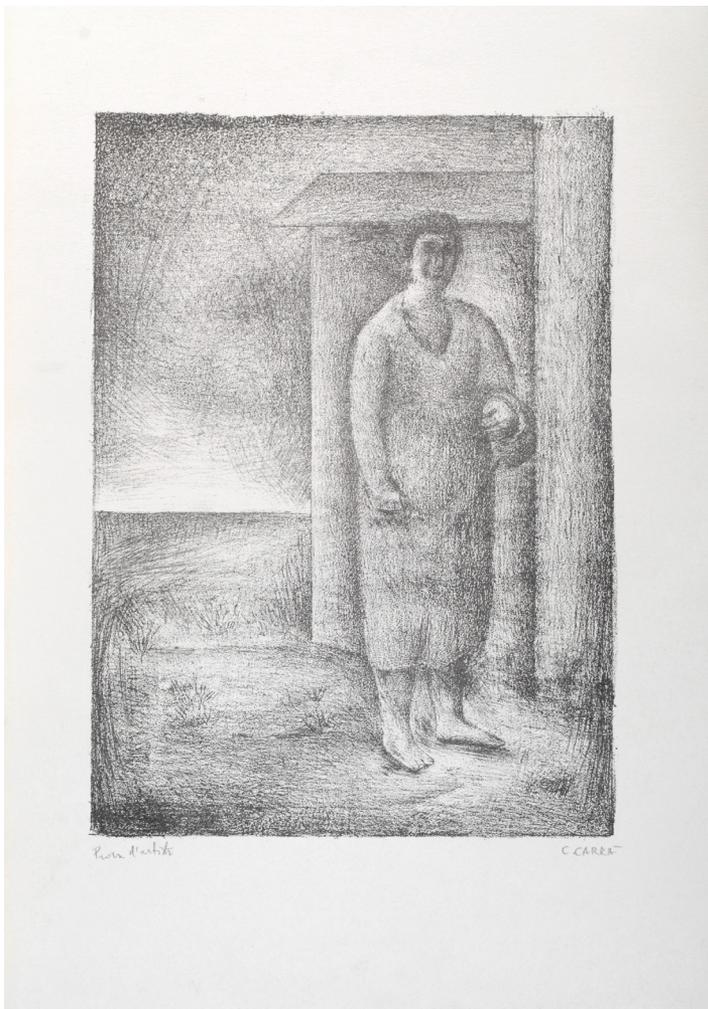
LA CASA DELL'AMORE, 1924

Acquaforte, mm. 500x380 (foglio); mm. 244x165 (lastra); es. 35/60

Firma in basso a destra; tiratura in basso a sinistra. Bibliografia: 1970, L'opera completa di Carrà, dal futurismo alla metafisica e al realismo mitico 1910 - 1930, Classici dell'Arte Rizzoli, Rizzoli Editore, Milano, vol.44, pag.111, S9; 1971, Incisori italiani contemporanei, Carlo Carrà opera grafica, Luigi De Tullio Editore, Milano, p. 32 tav. 10; 1976, Carlo Carrà, Opera grafica 1922-1964, Neri Pozza Editore, Vicenza, tav.25

€ 200/300

95



95

Carlo Carrà

(Quargnento 1881-Milano 1966)

DONNA COL CESTO, 1927

Litografia, mm. 509x351 (folio); es. p.d.a.

Firma in basso a destra; tiratura in basso a sinistra.

Bibliografia: 1971, Incisori italiani contemporanei, Carlo Carrà opera grafica, Luigi De Tullio Editore, Milano, p. 33 tav. 32; 1976, Carlo Carrà, Opera grafica 1922-1964, Neri Pozza Editore, Vicenza, tav.50

€ 200/400

96

Carlo Carrà

(Quargnento 1881-Milano 1966)

VENEZIA - LA DOGANA, 1960

Matita su carta, cm. 11,5x17,5

Firma e data in basso a destra. Sul verso, sul cartone di chiusura: dedica con firma di Massimo Carrà.

Bibliografia: 1974, Carrà, Galleria Ca d'Oro, Roma, tav.33

€ 1.500/2.500

96



97

Venturino Venturi

(Loro Ciuffenna 1918-2002)

SENZA TITOLO, 1966

Tempera su carta, cm. 103x71

Firma e data in basso a sinistra

€ 700/900

97



98

Venturino Venturi

(Loro Ciuffenna 1918-2002)

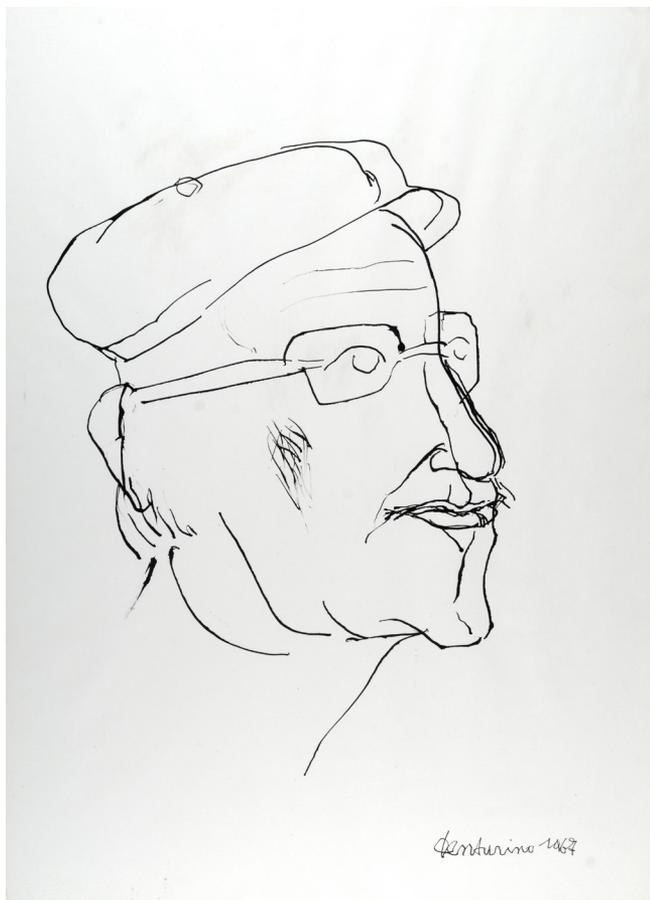
RITRATTO DI VASCO PRATOLINI, 1967

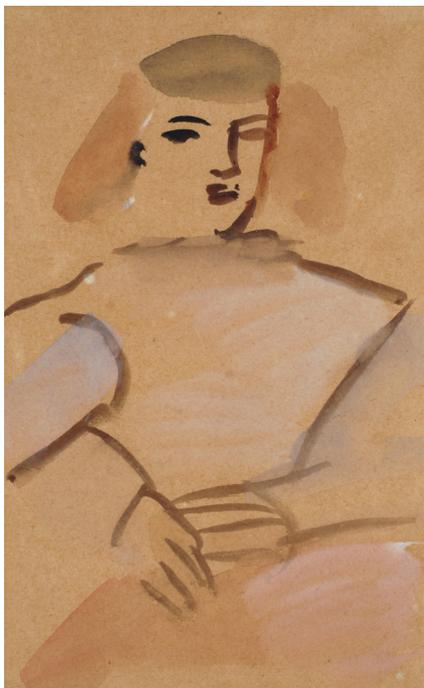
Inchiostro su carta, cm. 70x50

Firma e data in basso a destra

€ 200/400

98





99

99

Mario Marcucci

(Viareggio 1910-1992)

FIGURA

Acquerello su carta, cm. 20x12

€ 150/250



100

100

Mino Maccari

(Siena 1898-Roma 1989)

FIGURE

Matita e china acquerellata su cartoncino, cm. 20,3x31

Firma in basso a sinistra.

Autentica dell'autore su foto

€ 400/600



101

101

Mino Maccari

(Siena 1898-Roma 1989)

NIGHT CLUB

Inchiostro su carta, cm. 25x35

Siglato in basso a destra.

Sul verso: etichetta XXX Biennale Internazionale d'Arte di Venezia 1960 con n. ad inchiostro 243. Bibliografia: 1993, Mino Maccari 1898-1989, Edizioni De Luca Editori d'Arte, Roma, p.224

€ 400/600



102

Rodolfo Marma

(Firenze 1923-1998)

SENZA TITOLO, 1962

Collage su cartone, cm. 50,5x34,5

Firma e data in basso al centro.

Sul verso, ad inchiostro: "1962/ R. Marma/ Firenze/
Manifesti del '901/ Ritrovati su di un/ muro in via
Pandolfini"

€ 400/600



103



103

Luigi Veronesi

(Milano 1908-1998)

COMPOSIZIONE GEOMETRICA, 1953

Xilografia su carta lito, mm. 240x153; es. 6/11

Firma e data in basso a sinistra; tiratura in basso a destra.

Sul passepartout, a matita: "...Les ailes sont restées prises entre les volets clos"

€ 100/200

104

Alberto Magnelli

(Firenze 1888-Parigi 1971)

COMPOSIZIONE

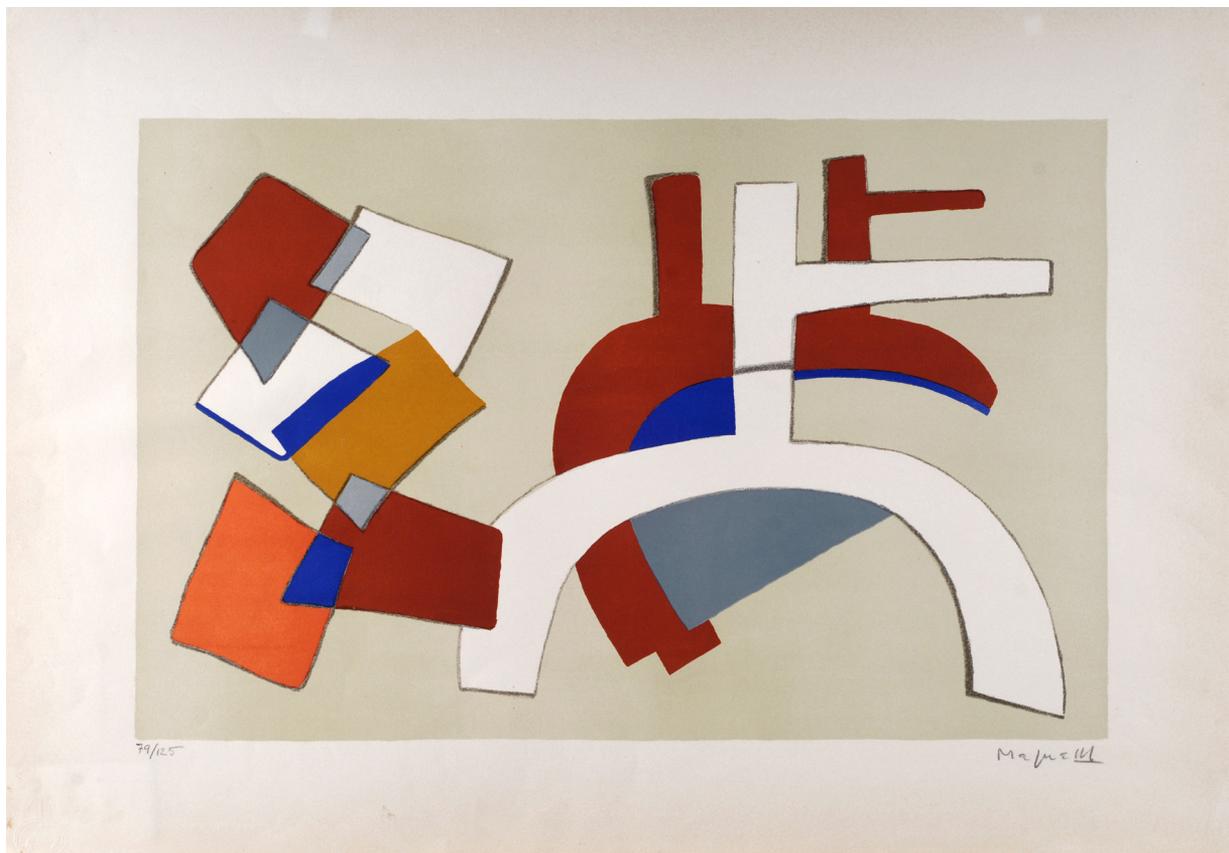
Litografia a nove colori, mm. 455x650; es. 79/125

Firma in basso a destra; tiratura in basso a sinistra.

Sul verso: etichetta Il Bisonte Edizioni d'Arte Firenze; a matita: "Pratolini". Bibliografia: Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi LXVIII, Il Bisonte 1959-1982, Una stamperia d'arte a Firenze, Leo S. Olschki Editore, Firenze, 1987, p. 41, tav.9

€ 200/400

104



105

Mario Ceroli

(Castelfrentano 1938)

BACIO

Calcografia, mm. 700x510; es. 26/90

Firma in basso a destra, tiratura in basso a sinistra

€ 150/250

105



106

Antonio Corpora

(Tunisi 1909-Roma 2004)

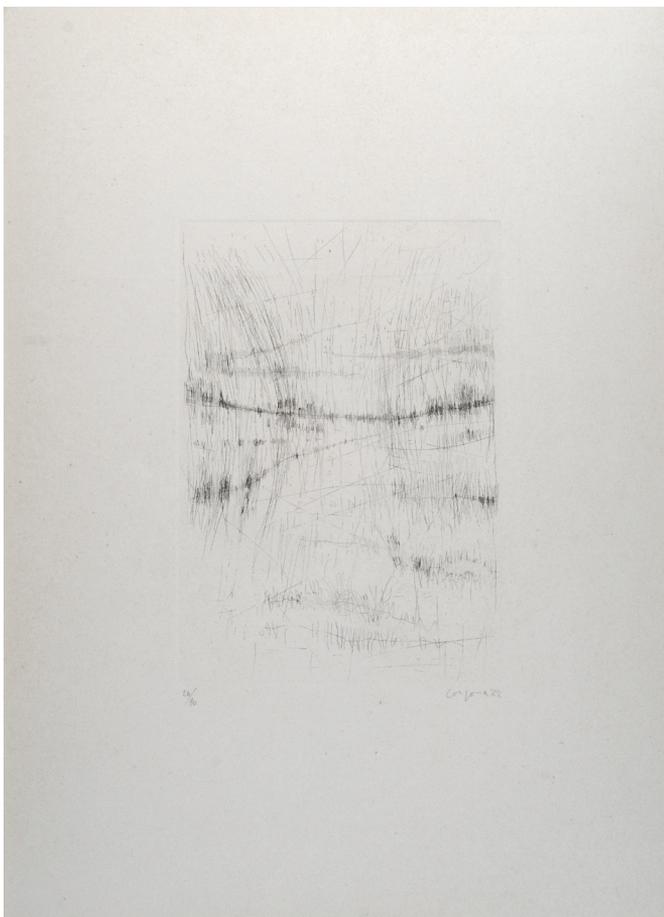
SENZA TITOLO, 1977

Acquaforte, mm. 700x500 (foglio); mm. 335x235 (lastra); es. 26/90

Firma e data in basso a destra; tiratura in basso a sinistra

€ 150/250

106





107

107

Piero Dorazio

(Roma 1927-Todi 2005)

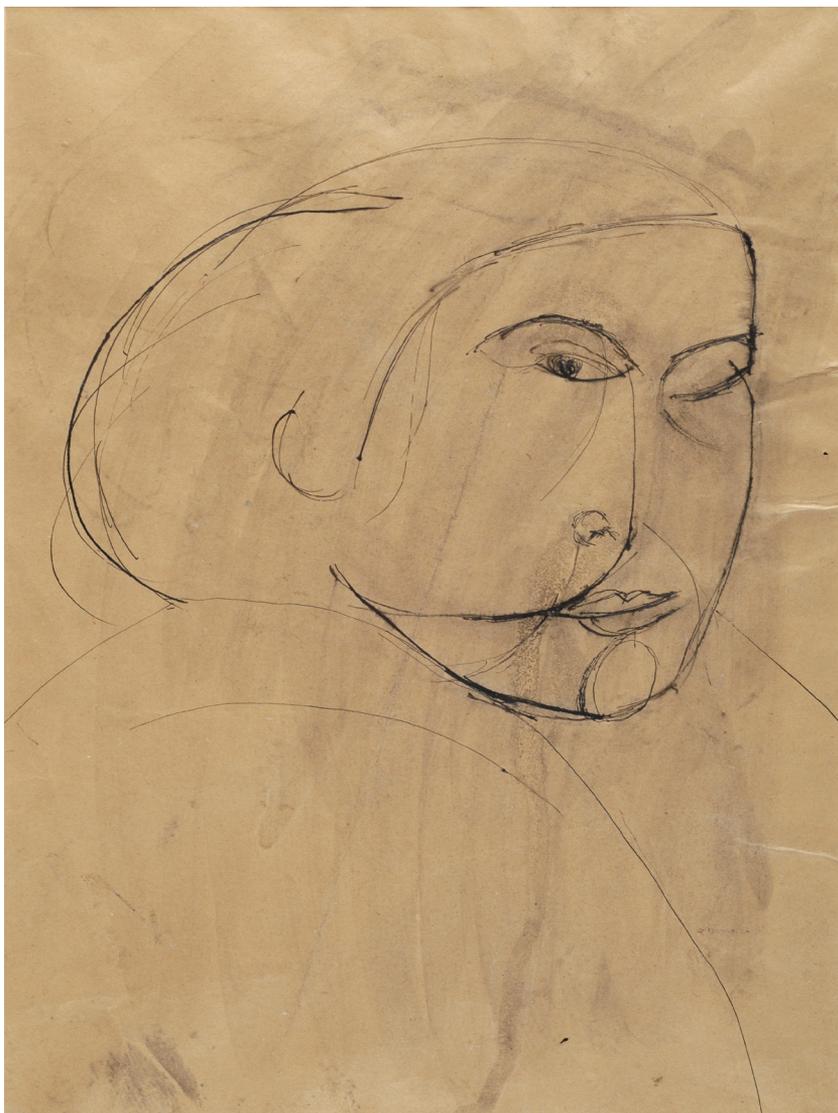
SENZA TITOLO, 1977

Acquaforte, Acquatinta,
mm. 500x700; es. 26/90

Unico stato conosciuto, Stampatore: Il Nuovo
Torcoliere (Roma). Bibliografia: 1993, G.
Simongini, Piero Dorazio, L'opera incisa
(1962-1993), Edizioni Pananti, Firenze, p.
130

€ 150/250

108



108

Bruno Cassinari

(Piacenza 1912-Milano 1992)

VOLTO

Inchiostro su carta, cm. 50x38

€ 400/600

109

Dino Caponi

(Firenze 1920-2000)

RITRATTO DI VASCO PRATOLINI, 1933

Matita su carta, cm. 20x18

Firma e data in basso a destra. Bibliografia: 1965, Catalogo della Mostra Dino Caponi, Monotipi Sibariti, presentazione di Vasco Pratolini (Galleria d'Arte Il Fiore, Firenze, 20 marzo - 3 aprile 1965); 1973, Catalogo della Mostra Dino Caponi, Presentazione di Vasco Pratolini (Galleria d'Arte Boccuzzi, Firenze, 13 gennaio - 1 febbraio 1973); 1981, Catalogo della Mostra Dino Caponi, Edizioni Pananti; 2000, Dino Caponi, Un espressionista romantico, Masso delle Fate Edizioni, Signa, p. 27, 104; 2011, Il naturalismo lirico di Dino Caponi, Atout Maschietto Editore, Archivio Generale della opere di Dino Caponi, p. 19, 22 (Museo Mediceo, Palazzo Medici Riccardi, Firenze, 6 maggio - 7 giugno 2011)

Questo piccolo ritratto a matita costituisce una sorta di icona originaria del sodalizio ultracinquantennale che legherà profondamente Dino Caponi a Vasco Pratolini; Pratolini ne andava particolarmente orgoglioso: "del '33 è incontestabile il mio ritratto" (Ed. Pananti, 1981; Ed. Masso delle Fate, 2000). Interessante anche la notazione aneddotica di Chiara Toti: "ogni nuovo arrivo al casotto del dazio veniva allora registrato dalla matita di Caponi e così, nel 1933, accanto al Ritratto di Sergio compare quello di Vasco Pratolini" (Ed. Atout Maschietto Editore, 2011). Si tratterebbe dunque della testimonianza grafica del tempo in cui lo stesso Vasco Pratolini venne introdotto nella più ristretta cerchia dei discepoli di Ottone Rosai, che proprio in quell'antico edificio in Via di Villamagna, tanto legato ai remoti fasti della Firenze medicea, aveva improvvisato, sempre benvenuto ospite, la sua provvisoria scuola-cenacolo, prima ancora di trasferirsi in Via di San Leonardo, presso il Poggio Imperiale.

€ 300/500

110

Ottone Rosai

(Firenze 1895-Ivrea 1957)

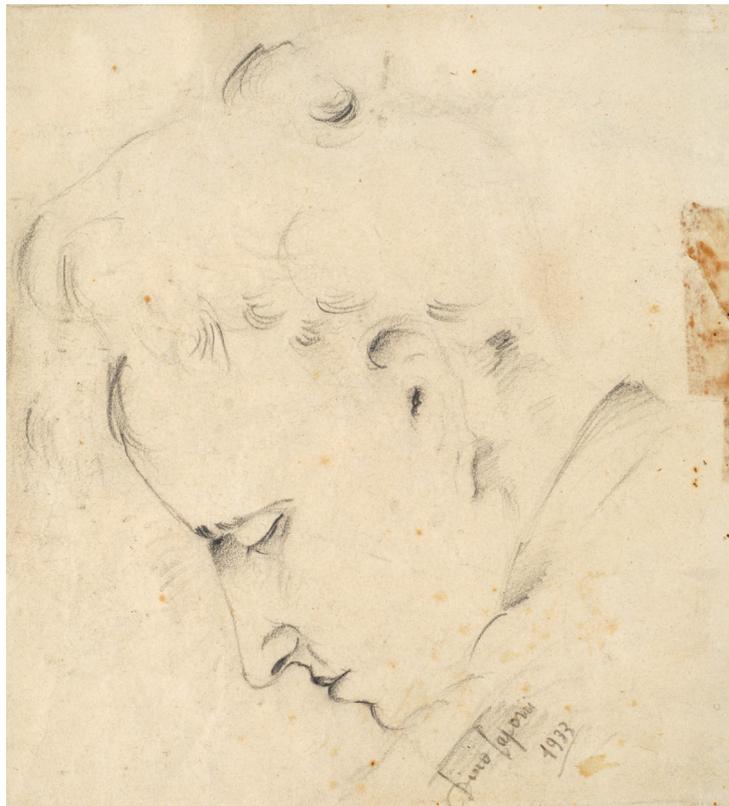
RITRATTO DI VASCO PRATOLINI

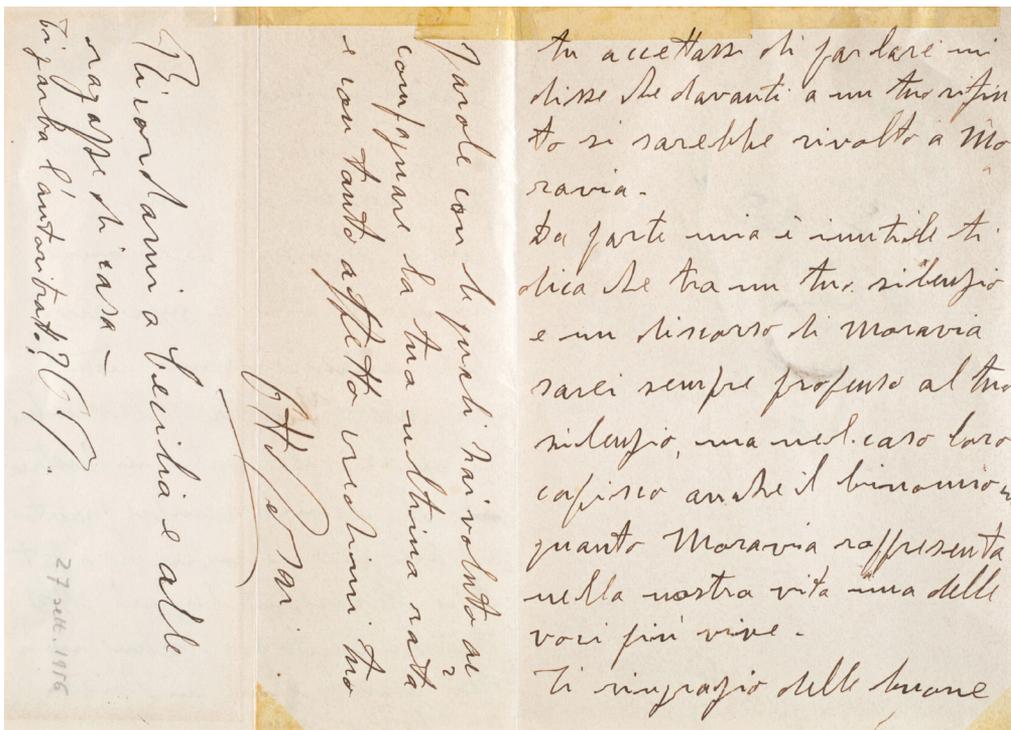
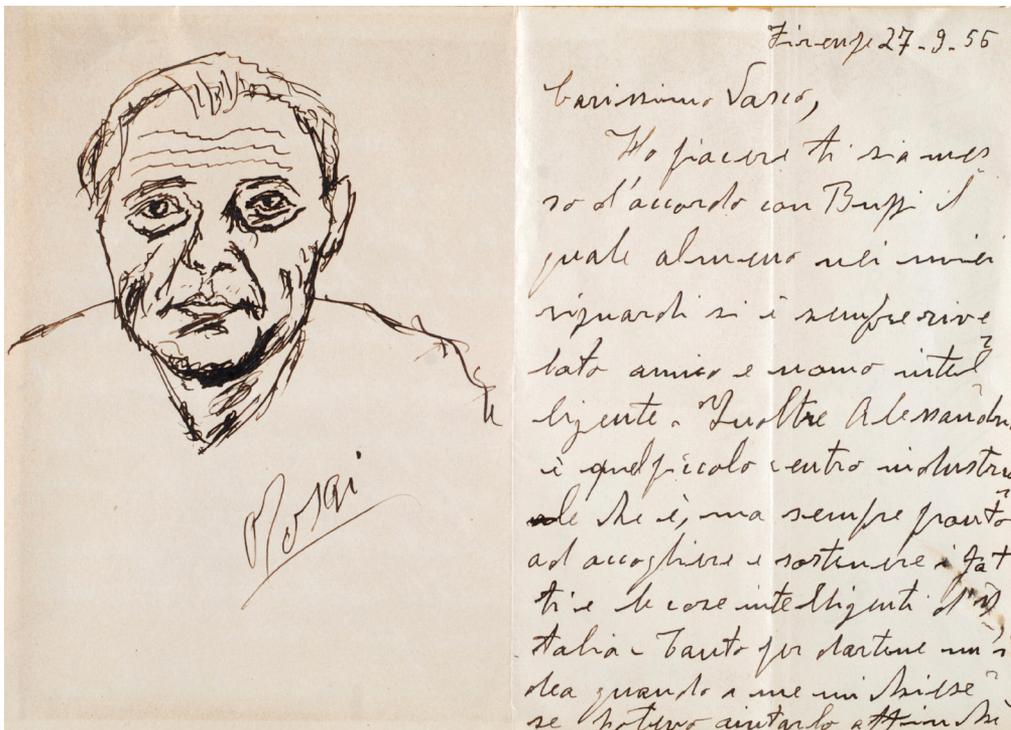
Inchiostro su carta, cm. 21,5x11,5

Firma in basso a destra

€ 600/800

110





111

Ottone Rosai

(Firenze 1895-Ivrea 1957)

AUTORITRATTO, 1956

Inchiostro su carta, cm. 21,5x15

Disegno firmato in basso al centro, realizzato sulla pagina di una lettera scritta per Vasco Pratolini: "Firenze 27/9/56 / Carissimo Vasco, ho piacere ti sia messo d'accordo con Buzzi il quale almeno nei miei riguardi si è sempre rivelato amico e uomo intelligente. Inoltre Alessandria è quel piccolo centro industriale che è, ma sempre pronto ad accogliere e sostenere fattive le cose intelligenti d'Italia. Tanto per dartene un'idea quando a me mi chiese se potevo aiutarlo affinché accettassi di parlare mi disse che davanti ad un tuo rifiuto si sarebbe rivolto a Moravia. Da parte mia è inutile ti dica che tra un tuo silenzio e un discorso di Moravia sarei sempre propenso al tuo silenzio, ma nel caso loro capisco anche il binomio in quanto Moravia rappresenta nella nostra vita una delle voci più vive. Ti ringrazio delle buone parole con le quali hai voluto accompagnare la tua ultima rata con tanto affetto credimi tuo/ Ott Rosai/ ricordami a Cecilia e alle ragazze di casa. Ti garba l'autoritratto? O. R."

€ 800/1.000



112

Renato Guttuso

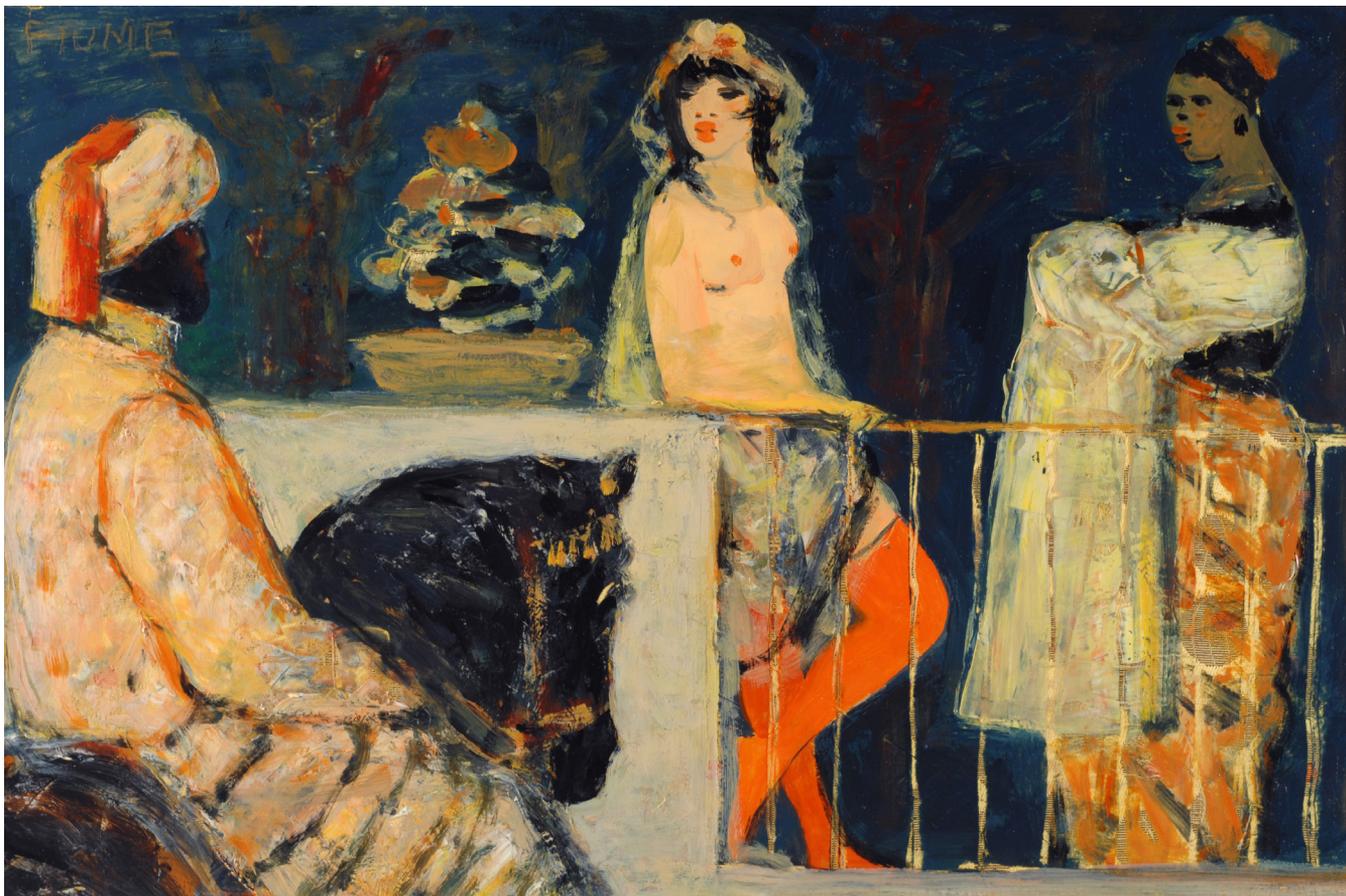
(Bagheria 1912-Roma 1987)

PRIMO MAGGIO, 1956

Inchiostro su carta, cm. 34,5x52,3

Firma, data e titolo in basso a destra

€ 2.000/3.000



113

113

Salvatore Fiume

(Comiso 1915-Milano 1997)

IL SULTANO E L'ODALISCA

Olio su cartone, cm. 36x54

Firma in alto a sinistra. Si tratta, secondo testimonianza orale degli eredi, del dipinto offerto da Salvatore Fiume per il Premio Letterario Viareggio del 1955, occasione in cui Vasco Pratolini vinse nella sezione di Narrativa, con il romanzo *Metello*, in Edizione Vallecchi

€ 1.500/2.500



114

114

Venturino Venturi

(Loro Ciuffenna 1918-2002)

RITRATTO DI FRANCA, 1949

Scultura in cemento, cm. 26x35,5

Bibliografia: 1969, Pier Carlo Santini, Venturino Venturi, Nuovedizioni Enrico Vallecchi, Firenze, pag.13, tav.22. Nel testo introduttivo Pier Carlo Santini, rispetto a questa tipologia scultorea, nel sottolinearvi l'incidenza dell'arte di Marino Marini nel senso di un "riverbero" delle sue *Pomone*, cita al riguardo alcune considerazioni di Carlo Ludovico Ragghianti le quali vi evidenziano un "predominio della volontà costruttiva, la quale concentra e quasi chiude i gesti e gli atteggiamenti delle figure", generando "un ritmo calmo e sereno nella sua energia dominata" (Ed. Nuovedizioni Enrico Vallecchi, 1969, p. 13).

€ 800/1.000

115

Pablo Picasso

(Malaga 1881-Mougins 1973)

NAISSANCE D'UNE PRINCESSE, 1953

Acquafornte, mm. 333x255; es. 84/225 (tiratura apocrifa)
Opera tratta da "Six Contes Fantastiques", Maurice Toesca,
1953. Tiratura in basso a sinistra. Bibliografia: 1983, Pablo
Picasso, The illustrated books Catalogue raisonné, S.
Goeppert, H. Goeppert-Franf, P. Cramer, Ginevra, pp. 176-
177 n. 66

€ 400/600

115



116

Luigi Bartolini

(Cupramontana 1892-Roma 1963)

ANNA E EMMA (NEI BOSCHI), 1933

Acquafornte (colorata), mm. 285x240 (lastra); es. 14/50
Firma e data in lastra in basso a destra; firma a matita
in basso a destra; tiratura in basso al centro; titolo in basso
a sinistra. Bibliografia: 1951, Petrucci, Calcografia n.
411; 1952, Gli esemplari unici o rari pag. 103; 1959,
Severini, Timpanaro n. 525; 1960, Milano, riprodotta su
Il Fazio, Edizioni Il Borghese; 1962, Ronci, Calcografia
n. 411; 1972, Barsanti, Galleria Marino n. 463; 1997,
Ficacci, Calcografia n. 65b; 1998, La collezione Timpanaro
n. 46; 2003, Gli anni meranesi pag. 47 (es. 20/50).
Esposizioni: 1941, Galleria di Roma; 1942, Venezia,
XXII Biennale; 1943, Roma, IV Quadriennale; 1949,
Zurigo, Kunstsalon Wolfsberg; 1950, Roma, Galleria
Chiurazzi; 1950, Parigi, Galleria Silvagni; 1955, Bellinzona,
Circolo di Cultura; 1957, Udine, Galleria del Girasole; 1960,
Ancona, Galleria Puccini; 1960, Ancona, Mostra Marche
Nuove; 1960, Verona, Galleria Ghelfi; 1961, Bologna,
Nuova Galleria; 1962, Torino, Galleria Narciso; 1962,
Torino, Galleria Viotti; 1971, Torino, Galleria Viotti

€ 600/800

116



117



117

Ottone Rosai

(Firenze 1895-Ivrea 1957)

PONTE VECCHIO, (1912)

Acquaforte acquatinta, mm. 695x552 (foglio); mm. 360x310 (lastra); es. 9/20

Tiratura in basso a sinistra. Bibliografia: 1960, P. C. Santini, Rosai, Vallecchi, Firenze, p. 138 (op. cit.); 1989, S. Bartolini, Ottone Rosai, L'Opera incisa, Prandi, Reggio Emilia, p. 65 tav. V

€ 800/1.000

118

Ottone Rosai

(Firenze 1895-Ivrea 1957)

UOMINI AL TAVOLO, (1952)

Olio su tela, cm. 33,3x39,5

Firma in basso a sinistra. Sul verso: a inchiostro nel telaio "A Vasco/ con l'amicizia di trent'anni/ il suo Ottone/ Firenze/ 30 settembre 1952"

€ 8.000/10.000

118



Leoncillo (Leonardi)

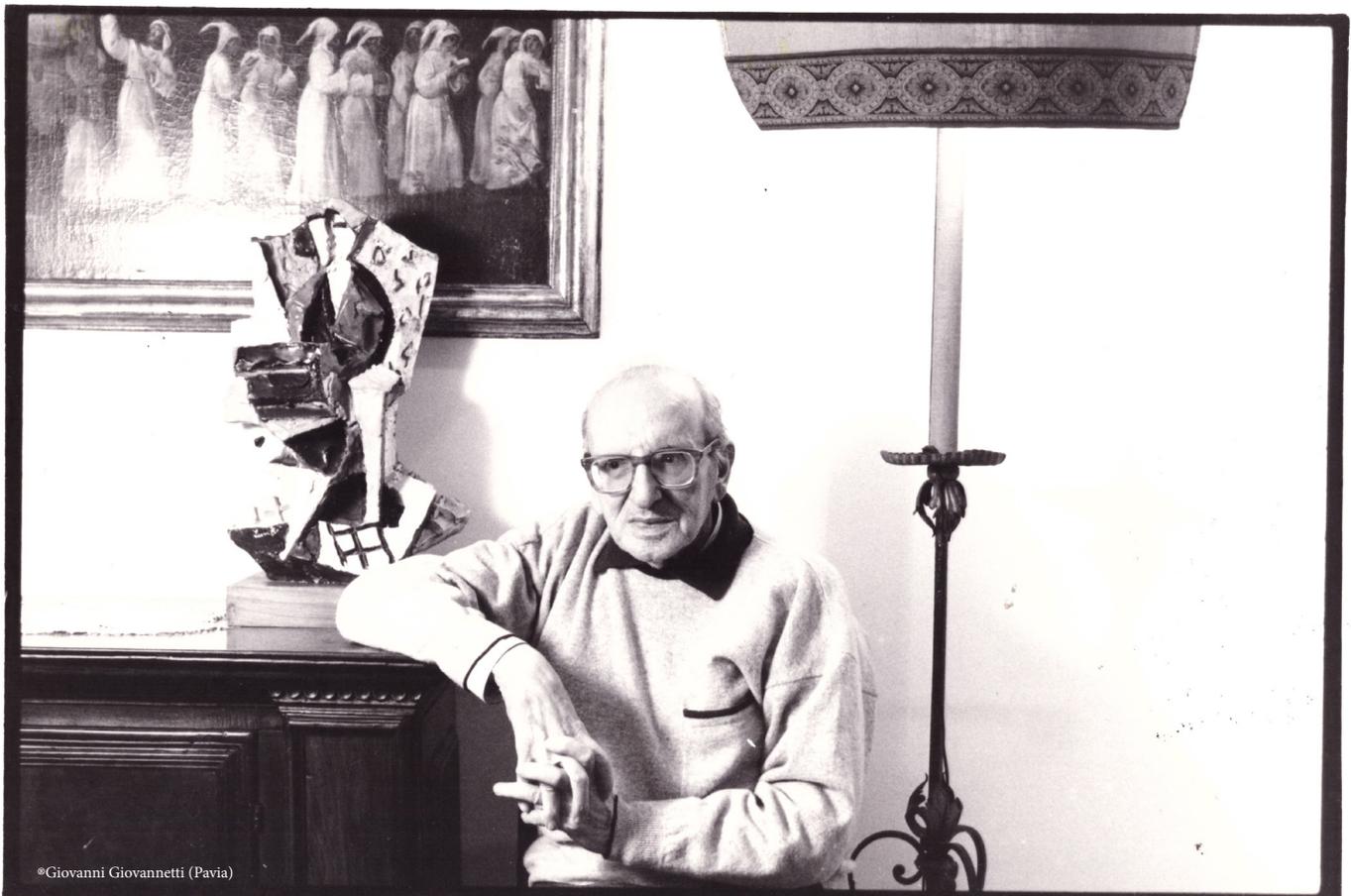
(Spoleto 1915-Roma 1968)

DATTILOGRAFA, (1950)

Terracotta smaltata, cm. 49x33x12

Firma in basso a sinistra. Bibliografia di confronto: 1979, Leoncillo (1915-1968), De Luca Editore, Roma, p.20 tav. 27, p.46 tav.28, p.47 tav. 29, pp. 90-91 tav. 29, p.92 tav. 33, p.94 tav. 40 (Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma, Valle Giulia, 19 settembre - 28 ottobre 1979); 1983, Leoncillo, Catalogo della Mostra a Ferrara e Spoleto, p.88 tav. 43-44, p.92 tav. 49 (Comune di Ferrara Assessorato Istituzioni Culturali, Galleria Civica d'Arte Moderna, Palazzo dei Diamanti, 8 maggio - 26 giugno 1983; Comune di Spoleto Assessorato alla Cultura, agosto-settembre 1983); 2019, Leoncillo, materia radicale, opere 1958-1968, Skira Editore, Milano, p.19. Oltre agli esempi di confronto nelle pubblicazioni citate, riferiti a sculture e a vari disegni o studi preparatori per opere stilisticamente affini, particolarmente significativa ci sembra la notazione di Enrico Mascelloni (Ed. Skira 2019) dove egli enuclea con lucida sintesi le caratteristiche salienti delle ceramiche di Leoncillo appartenenti alla fase neocubista, cui la *Dattilografa* qui posta all'incanto evidentemente appartiene: "Prima della svolta del 1958, lo scultore realizza sontuosi ritratti in ceramica, più legati tuttavia alla solarità di Matisse che all'aggressività di Picasso. Altri temi ondegiano tra la rappresentazione della modernità proletaria (*Centralinista*, *Dattolografa*) e di quella mondana e sofisticata ravvisabile nei ritratti di attrici."

€ 35.000/40.000



©Giovanni Giovannetti (Pavia)





INDICE AUTORI

- Accardi** Carla - 456
Alberti Rafael - 16
Ambrosi Alfredo Gauro - 381
Angeli Franco - 470
Annigoni Pietro - 332, 349
Anonimo del XVII sec. - 201
Anonimo inizi XIX sec. - 149, 194
Anonimo XIX sec. - 148, 151, 153, 196, 197, 198, 254
Anonimo XIX-XX sec. - 154
Anonimo XVII sec. - 206
Anonimo XVIII sec. - 47, 135, 142, 143, 214
Anonimo XVIII- XIX sec. - 193
Anonimo XX sec. - 72, 250, 253, 323
Anonimo, inizio XIX sec. - 146, 147
Anonimo, prima metà XX sec. - 249
Anonimo, XIX sec. - 152, 195, 199
Anonimo, XVII-XVIII sec. - 208
Attardi Ugo - 336
Attr. a Giovanni Boldini - 293
Attr. a Giuseppe Abbati - 292
Attr. a Raffaello Sernesi - 294
Attr. ad Alessandro Guardassoni - 49
Aubertin Bernard - 414, 448, 449
Bacci Edmondo - 404, 405
Bagnoli Marco - 474
Baj Enrico - 454
Balestrieri Bernardo - 242
Barison Giuseppe - 272
Bartolena Giovanni - 288
Bartolini Anna Maria - 22, 23
Bartolini Luigi - 116, 390
Basaldella Mirko - 459
Baumgartner Fritz - 427
Bazzaro Leonardo - 276
Bendini Vasco - 450
Benetton Simon - 455
Berti Vinicio - 340, 341, 342
Bianchi Alberto - 255
Biffi Luigi - 408
Bonalumi Agostino - 476
Bonetti Uberto - 384, 385, 386
Borghi Paolo - 412
Borgiotti Mario - 305
Bozzolini Silvano - 7, 58, 84, 85, 86, 87, 88
Branaccio Giovanni - 322
Brindisi Remo - 327, 328
Bueno Xavier - 391
Caffè Nino - 319
Cagli Corrado - 119, 120
Caponi Dino - 11, 28, 32, 43, 59, 80, 90, 91, 109
Capuano Vincenzo - 241
Caputo Tonino - 415
Carboni Luigi - 417
Carcano Filippo - 268
Carena Felice - 363
Carotenuto Mario - 13, 27, 29, 38, 42
Carrà Carlo - 93, 94, 95, 96
Carroll Robert - 9, 25, 26, 37
Casorati Felice - 372
Cassinari Bruno - 108, 403
Cavalli Emanuele - 358, 360
Cecchi Pieraccini Leonetta - 8
Ceccobelli Bruno - 411
Cecconi Eugenio - 291
Cerchia di Alessandro Magnasco - 213
Cerchia di Jacopo Chimenti, detto l'Empoli - 53, 54
Ceroli Mario - 105
Cesetti Giuseppe - 333, 343
Chia Sandro - 457, 478, 480
Ciai Valeriano - 33
Ciani Cesare - 295
Ciardi Emma - 274, 275
Clemente Francesco - 477
Consiglio Mario - 422, 436
Conti Primo - 375, 376, 377
Corpora Antonio - 106
Costalonga Franco - 418
Crali Tullio - 382, 389
Da Federico Da Barocci - 162
Da Paul Gauguin - 248
Dangelo Sergio - 401
D'Anna Giulio - 387, 388
De Filippi Fernando - 290
De Maria Nicola - 472
De Nittis Giuseppe - 299
de Pisis Filippo - 367
De Tivoli Serafino - 301
Della Porta Stefano - 423
Domenici Carlo - 285
Dorazio Piero - 107, 468
Favretto Giacomo - 273
Fazzini Pericle - 44
Felisari Enrico - 265
Ferrari Arturo - 266
Festa Tano - 482
Fioroni Giosetta - 466, 473
Fiume Salvatore - 113
Fontana Lucio - 467
Francis Sam - 462
Frascone Enzo - 21, 24, 76
Gaetaniello Vincenzo - 18, 19, 20, 41, 81
Gatti Annibale - 271
Gatto Alfonso - 75
Gigante Giacinto - 246
Gignous Lorenzo - 263, 264
Gioli Francesco - 297
Gioli Luigi - 296
Giovanni Paolo Castelli "Lo Spadino" - 237
Giovanni Paolo Castelli "Lo Spadino" - 236
Giulietti Gustavo - 77
Gonzaga Giovan Francesco - 267, 310
Gordigiani Eduardo - 304
Grazzini Renzo - 2, 15, 30, 34, 71, 78, 92
Greco Emilio - 335
Guarnieri Riccardo - 465
Guccione Piero - 82, 83
Guglielmini Giulio - 257
Guidi Virgilio - 356, 365
Guttuso Renato - 5, 6, 36, 112, 368, 369, 392
Jemolo Salvatore - 260
Kaufmann Massimo - 434, 435
Kostabi Mark - 409, 441, 442
Lai Maria - 393, 394
Lamberti Lamberto - 308
Laurencin Marie - 89
Lega Silvestro - 298
Leoncillo (Leonardi) - 121
Levy Moses - 303
Maccari Mino - 4, 14, 17, 35, 40, 73, 74, 100, 101, 309, 326, 331, 345
Magnelli Alberto - 104
Magni Fausto - 281
Mancini Antonio - 278
Maniera di Gaspard Dughet - 222
Mantovani Luigi - 261
Manzù Giacomo - 395
Marasco Antonio - 383
Marcucci Mario - 10, 57, 99, 348, 359
Margaret Gumuchian - 251
Mari Enzo - 396
Mariani Fulvio Raniero - 379
Mariani Pompeo - 269, 277
Marma Rodolfo - 1, 70, 102
Martini Arturo - 366
Masi Paolo - 440
Mastroianni Umberto - 339
Matania Eduardo - 244
Mattioli Carlo - 3
Mazzoni Antonella - 416, 426
Mentessi Giuseppe - 256
Meucci Michelangelo - 279
Milani Umberto - 451
Mondino Aldo - 413, 444
Morandi Giorgio - 397
Morlotti Ennio - 370
Motti Giuseppe - 439
Natali Renato - 286
Nespolo Ugo - 443
Nomellini Plinio - 302
Omiccioioli Giovanni - 315
Ongaro Athos - 430, 431, 432, 433
Ontani Luigi - 452
Oriani Pippo - 338
Pagan Luigi - 258
Paladino Mimmo - 479
Palizzi Nicola - 247
Panerai Ruggero - 287
Paoli Bruno - 317
Parmiggiani Claudio - 475
Paulucci Enrico - 324
Pelagatti Dino - 283
Pellegrini Riccardo - 259
Pellicciotti Tito - 240
Penone Giuseppe - 481
Perilli Achille - 483
Peruzzi Osvaldo - 378, 380
Picasso Pablo - 115
Pinelli Bartolomeo - 231
Pisani Gustavo - 252
Pitloo Antonio Sminck - 300
Pivi Leonardo - 437
Pizzi Cannella Piero - 446
Polloni Silvio - 321
Pomodoro Arnaldo - 458
Porzano Giacomo - 45
PosSENTI Antonio - 316, 346
Pozzati Concetto - 406
Pratella Attilio - 245
Pseudo-Vitali (attivo a Bologna tra il XVII e il XVIII sec.) - 227
Pseudo-Vitali (attivo a Bologna tra il XVII e il XVIII sec.) - 226
Puccini Linda - 12, 31, 56, 69
Racheli Simone - 425, 438
Ranaldi Renato - 447
Ray Man - 398
Reggiani Mauro - 487
Ricci Paolo - 79
Riccomi Ferrari Linda - 239
Riello Antonio - 419, 420, 421, 424
Romiti Gino - 282, 284
Rosai Ottone - 110, 111, 117, 118, 351
Santi di Tito - 55
Santini Renato - 306
Sarenco (Isaia Mabellini) - 407
Sassu Aligi - 364
Scanavino Emilio - 463, 464
Scatizzi Sergio - 314, 318
Schifano Mario - 469, 471, 484, 485, 486
Scuola Bolognese XVIII sec. - 192
Scuola Bolognese, sec. XVII - 50
Scuola Bolognese, XVI sec. - 166
Scuola Bolognese, XVIII sec. - 224
Scuola Emiliana, XVII sec. - 203
Scuola Emiliana XVII sec. - 219
Scuola Emiliana XVIII sec. - 136
Scuola Emiliana XVIII sec. - 183
Scuola Emiliana, sec. XVIII - 181
Scuola Emiliana, XVII sec. - 229
Scuola Emiliana, XVIII sec. - 209
Scuola Ferrarese, fine XV sec. - 127
Scuola Fiamminga XVII sec., - 233
Scuola Fiamminga, XVI sec. - 218
Scuola Fiamminga, XVII sec. - 51, 205, 228
Scuola Fiorentina sec. XVII - 225
Scuola fiorentina, fine XV - inizi XVI sec. - 52
Scuola Fiorentina, sec. XVI - 171
Scuola Fiorentina, XVII sec. - 215
Scuola fiorentina, XVIII sec. - 220
Scuola Francese XVIII sec. - 174
Scuola Francese, XVII sec. - 160
Scuola Francese, XVIII sec. - 128
Scuola inglese, fine XVIII sec. - 221
Scuola Italia Centrale, XVII sec. - 207
Scuola Italia Centrale, XVII sec. - 202
Scuola Italia Centrale, XVIII sec. - 188
Scuola Italia Centrale, XVIII sec. - 188
Scuola Italia Settentrionale, XVI sec. - 170
Scuola Italia Settentrionale, XVIII sec. - 216
Scuola Lombarda XVIII sec. - 182
Scuola Lombarda, XVI sec. - 172
Scuola Lombarda, XVII sec. - 230
Scuola Meridionale XVII Secolo - 140
Scuola Napoletana inizi XVIII sec. - 137, 144
Scuola Napoletana XVIII sec. - 134
Scuola Napoletana, fine sec. XVII - 238
Scuola Napoletana, XVIII sec. - 184
Scuola Olandese XVIII sec. - 217
Scuola Olandese, XVII sec. - 186
Scuola Piemontese XVIII sec. - 187
Scuola Romana XVII sec. - 161
Scuola Romana XVI-XVII - 125
Scuola Romana, XVIII sec. - 173
Scuola tedesca XVI-XVII sec. - 235
Scuola Tedesca, XIX Sec. - 232
Scuola Toscana, XVI sec. - 169
Scuola Toscana, XVI sec. - 126
Scuola Veneta XVIII sec. - 191
Scuola Veneta XVIII-XIX sec. - 145
Scuola veneta, XVII sec. - 200, 204
Scuola Veneta, XVIII sec. - 185
Senno Pietro - 289
Severini Gino - 373, 374
Silva Mike - 428, 429
Simeti Turi - 460
Sironi Mario - 352, 353, 354, 355, 371
Smith Richard - 461
Spadini Armando - 361, 362
Squillantini Remo - 307
Tamburi Orfeo - 330
Tirinnanzi Nino - 334, 347, 350
Toffoletti Pier - 402
Tonfoni Piero - 280
Toro Attilio - 243
Treccani Ernesto - 325
TSAI Hsia-Ling - 445
Tulli Wladimiro - 453
Vagnetti Gianni - 357
Valentino Gian Domenico - 223
Vangi Giuliano - 410
Venturi Venturino - 39, 60, 61, 97, 98, 114, 312, 313, 344
Veronesi Luigi - 103, 399, 400
Vespignani Renzo - 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68
Villoresi Franco - 311, 320
Vinea Francesco - 270
Vitali Candido - 234
Viviani Giuseppe - 329, 337
XVI sec. Anonimo - 48
Zambeletti Ludovico - 262

CONDIZIONI DI VENDITA

1. La Casa d'Aste Pananti è incaricata a vendere, in locali aperti al pubblico, gli oggetti affidati in nome e per conto dei mandanti, come da atti registrati all'Ufficio I.V.A. di Firenze. Non potranno farle carico obblighi se non quelli discendenti dal mandato.
2. All'atto dell'aggiudicazione l'acquirente dovrà provvedere al pagamento del prezzo, diritti e quant'altro in contanti, oppure tramite bonifico bancario: UBI BANCA, Sede di Firenze, Piazza Cesare Beccaria, 21 Fl, c/c 424 Pananti Casa d'Aste S.r.l. – ABI 03111 CAB 02800 – CIN L; SWIFT BLOPIT22. - IBAN IT17L031110280000000000424.
 - 2.1 La Casa d'Aste Pananti a propria discrezione, potrà acconsentire a che l'aggiudicatario versi solamente una caparra pari al 30% del prezzo stabilito con l'aggiudicazione, oltre ai diritti d'asta, le spese e quant'altro. In questo caso il completamento del pagamento dovrà avvenire entro e non oltre le ore 18:00 del lunedì successivo alla vendita.
 - 2.2 Dopo il pagamento gli oggetti venduti devono essere ritirati dall'acquirente a sua cura e rischio entro le ore 18:00 del lunedì successivo alla vendita, termine questo ultimo da considerarsi perentorio. La Casa d'Aste Pananti è autorizzata a non consegnare quanto aggiudicato se prima non si è provveduto all'integrale pagamento di quanto dovuto. La consegna del lotto aggiudicato avverrà presso i locali della Galleria Pananti.
 - 2.3 In caso di mancato adempimento nei termini perentori sopra stabiliti sarà facoltà della Casa d'Aste Pananti richiedere l'adempimento.

In caso di inadempimento laddove sia stata versata la caparra di cui al punto 2.1 la Casa d'Aste Pananti avrà la facoltà di chiedere la risoluzione di diritto del contratto di aggiudicazione attraverso semplice comunicazione scritta, trattenendosi, a titolo di penale, le somme già incassate, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno ulteriore.

In ogni altro caso di inadempimento la Casa d'Aste Pananti, fermo restando per essa il diritto di risoluzione del contratto con semplice comunicazione scritta, avrà diritto di ottenere il pagamento a titolo di penale forfettariamente predeterminata del 40% del prezzo di aggiudicazione.
3. L'asta sarà preceduta da un'esposizione delle opere durante la quale un responsabile della Casa d'Aste Pananti sarà a disposizione per ogni chiarimento. L'esposizione ha lo scopo di far bene esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori e/o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Dopo l'aggiudicazione nessuna contestazione in merito potrà pertanto essere accolta, fatto salvo quanto previsto dal punto 4.
4. Eventuali contestazioni circa l'esattezza delle attribuzioni riportate nel catalogo d'asta dovranno essere mosse a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno da inviare entro e non oltre 8 giorni dalla data di aggiudicazione. Se la contestazione risultasse fondata, sulla base della documentazione che in ogni caso dovrà essere prodotta a cura e spese dell'aggiudicatario, la Casa d'Aste Pananti sarà tenuta esclusivamente al rimborso delle somme già percepite senza interessi, dietro restituzione dei beni aggiudicati, senza alcun ulteriore obbligo di risarcimento a nessun titolo. Infatti la Casa d'Aste Pananti, nella propria qualità di mandataria, non potrà ritenersi responsabile per le attribuzioni ed expertise relativi ai lotti battuti.
5. La Casa d'Aste Pananti, pur adoperandosi con la massima serietà e scrupolosità, non potrà ritenersi responsabile per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte scritte o telefoniche. Pertanto l'offerente, nel compilare l'apposito modulo dovrà accuratamente controllare i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. La richiesta di partecipazione telefonica sarà accettata esclusivamente se formulata per iscritto almeno 4 ore prima della vendita. La Casa d'Aste Pananti si riserva il diritto di registrare le offerte telefoniche declinando ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alle offerte formulate telefonicamente.
6. Non sono ammesse contestazioni in merito all'aggiudicazione dei lotti, che viene decisa dal banditore in modo insindacabile.
7. Durante la gara il direttore della vendita ha la facoltà di riunire o di separare i lotti. Lo stesso, in qualità di mandatario, potrà compiere tutte quelle attività per il migliore espletamento del mandato.
8. L'acquirente, oltre al prezzo di aggiudicazione, dovrà corrispondere il 25% dello stesso, per diritti d'asta, spese ed IVA.
- 8.1 Il ritiro immediato del bene sarà possibile dopo l'effettivo pagamento che dovrà avvenire in contanti, con assegno circolare, bancario o bonifico.
9. Le stime relative al possibile prezzo di vendita, stampate sotto la descrizione dei lotti riportati nel catalogo, sono espresse in Euro e non comprendono i diritti d'asta previsti al punto 8. Tuttavia, essendo tali stime effettuate con largo anticipo rispetto alla data dell'asta, potranno essere soggette a revisione, che verrà adeguatamente comunicata al pubblico durante l'asta.
10. Il presente regolamento viene accettato automaticamente da tutti coloro che concorreranno alla vendita all'asta. I partecipanti alla vendita dichiarano che ogni eventuale controversia derivante dal presente atto sarà deferita in via esclusiva alla cognizione del Foro di Firenze, accettando contestualmente in tal modo l'esclusiva giurisdizione italiana.

R E G O L A M E N T O

1. Le condizioni di vendita sono quelle specificate sul catalogo dell'asta.
2. L'offerta per corrispondenza equivale all'alzata di mano in sala.
All'aggiudicazione andrà aggiunto il 25% quale diritti d'asta compresa IVA ove previsto (dalla norma di legge).
3. L'offerta per corrispondenza sarà valida fino a che sarà uguale o superiore al massimo prezzo battuto in sala.
4. Nel caso ci giungessero, per una stessa opera, più offerte di pari importo, l'opera verrà aggiudicata alla prima offerta pervenutaci.

L'INDISCRETO

GALLERIA PANANTI  CASA d'ASTE
D A L 1 9 6 8

.....
rivista • di • approfondimento • • •
culturale • • • su • arte • scienza •
cultura pop • edizioni • Pananti • •
.....
.....
• • • • www.indiscreto.org • • • •
.....



GALLERIA PANANTI  CASA d'ASTE
DAL 1968

Palazzo Peruzzi de' Medici - Via Maggio, 28/A - 50125 Firenze- Tel. +39 055 2741011 - Fax +39 055 2741034

www.pananti.com